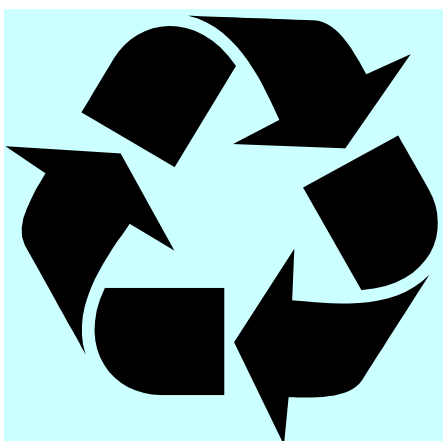


AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE

A.C.E.M.



BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2016

- **Relazione sulla gestione del Bilancio**
- **Prospetto Conto Economico**

**Via Case Rosse, 1 - 12073 – CEVA (CN)
C.F./P.IVA 01958350041
C.C.I.A.A. Cuneo n. 01958350041
(Già iscritta al Registro Imprese di Cuneo n. 168765 del 26-08-1996)**

INDICE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	pag. 3
GLI ORGANI DELL'A.C.E.M.....	pag. 4
INTRODUZIONE AL BILANCIO.....	pag. 5
LA PRODUZIONE DI RIFIUTI 2016.....	pag. 8
IL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI.....	pag. 10
IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	pag. 12
A) IL CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI.....	pag. 12
B) LA FATTURAZIONE DELL'AMMORTAMENTO DELL'IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI (parte del canone fisso A.M.A. Spa).....	pag. 13
C) LE TARIFFE DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO 2016.....	pag. 16
D) LE ECOTASSE.....	pag. 17
LA GESTIONE POST-MORTEM DELLE DISCARICHE ESAURITE DI LESEGNO ED OTERIA.....	pag. 18
A) LA TARIFFA DI GESTIONE DELLE DISCARICHE ESAURITE.....	pag. 18
B) IL MUTUO PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI GESTIONE POST-MORTEM 2003/2006 DISCARICA DI LESEGNO.....	pag. 20
LA GESTIONE DELLE RICICLERIE CONSORTILI.....	pag. 23
A) IL MUTUO PER IL PAGAMENTO COSTRUZIONE RICICLERIE DI CARRÙ E CASTELLETTO UZZONE.....	pag. 23
B) IL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI SULLE RICICLERIE CONSORTILI.....	pag. 26
C) IL COSTO DI GESTIONE DELLE RICICLERIE.....	pag. 28
LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSORZIO.....	pag. 30
I BENEFIT PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	pag. 33
A) IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DEI RICAVI DERIVANTI DA CESSIONE MATERIALI RECUPERATI.....	pag. 33
B) IL FONDO INTERNO A.C.E.M. PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	pag. 34
C) IL BENEFIT PER L'INCENTIVAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....	pag. 35
I COSTI DIRETTI DI GESTIONE T.I.A.....	pag. 35
L'ACCANTONAMENTO POST-MORTEM D.LGS. 36/2003 IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI	pag. 36
GLI ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI.....	pag. 37
CONSIDERAZIONI FINALI.....	pag. 38
SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 (BUDGET ECONOMICO COSTI/RICAVI)....	pag. 39

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

LE ATTIVITA' DELL'A.C.E.M.

- Smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani
- Gestione della raccolta differenziata
- Gestione del servizio di raccolta rifiuti comunali
- Gestione delle isole ecologiche
- Gestione coattiva ruoli T.I.A anni precedenti per i Comuni di Ceva, Farigliano e Mondovì
- Gestione post-mortem delle discariche esaurite di Leseugno ed Oteria (Vicoforte)

SEDE LEGALE DEL CONSORZIO

Via Case Rosse, 1 – 12073 CEVA (CN)

IMPIANTO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Località Beinale – 12060 Magliano Alpi (CN)

ISOLE ECOLOGICHE

RICICLERIE CONSORTILI		
Isola Ecologica di Bagnasco	Località Borgo - 12070 Bagnasco	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Carrù	Strada Tagliata per Piozzo - 12061 Carrù	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Ceva	Località Mollere - 12073 Ceva	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Cissone	Località San Sebastiano di Cissone - 12050 Cissone	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Cortemilia	Strada San Rocco - 12074 Cortemilia	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Dogliani	Presso depuratore Borg. Pian Del Troglio - 12063 Dogliani	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Farigliano	Località Pancerreto - 12060 Farigliano	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Gressio	Località Ghiare - 12075 Gressio	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Monastero	Località Comini - 12060 Monastero Vasco	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Mondovì	Via Trento - 12084 Mondovì	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Ormea	Località Isola Perosa - 12070 Ormea	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di S.Michele Mondovì	Località Cinzara - 12080 S.Michele Mondovì	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Villanova Mondovì	Via Boves - Zona Industriale - 12089 Villanova Mondovì	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Castelletto Uzzone	Strada Comunale della Moglia - 12070 Castelletto Uzzone	Gestione dei materiali differenziati
Isola Ecologica di Rocca De' Baldi	Via Peirone - 12047 - Rocca De' Baldi	Gestione dei materiali differenziati

La ricicleria di Ceva è stata chiusa nel mese di dicembre 2011 ed è stata demolita nei primi mesi del 2015. Nel frattempo è stato acquistato il terreno per la costruzione della quella nuova, collocata nei pressi della precedente; ad oggi sono in corso i lavori di realizzazione della stessa da concludersi nel corso del 2016.

ELENCO COMUNI CONSORZIATI (n. 87)

ALBARETTO TORRE - ARGUELLO - ALTO - BAGNASCO - BASTIA M.VI' - BATTIFOLLO - BELVEDERE LANGHE - BENEVELLO - BERGOLO - BONVICINO - BORGOMALE - BOSIA - BOSSOLASCO - BRIAGLIA - BRIGA ALTA - CAMERANA - CAPRAUNA - CARRU' - CASTELLETTO UZZONE - CASTELLINO TANARO - CASTELNUOVO DI CEVA - CASTINO - CERRETTO LANGHE - CEVA - CIGLIE' - CISSONE - CLAVESANA - CORTEMILIA - CRAVANZANA - DOGLIANI - FARIGLIANO - FEISOGGIO - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - GARESSIO - GORZEGNO - GOTTASECCA - IGLIANO - LEQUIO BERRIA - LEQUIO TANARO - LESEGGIO - LEVICE - LISIO - MAGLIANO ALPI - MARSAGLIA - MOMBARCARO - MOMBASIGLIO - MONASTERO VASCO - MONASTEROLO CASOTTO - MONDOVI' - MONESIGLIO - MONTALDO MONDOVI' - MONTEZEMOLO - MURAZZANO - NIELLA BELBO - NIELLA TANARO - NUCETTO - ORMEA - PAMPARATO - PAROLDO - PERLETTO - PERLO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PIOZZO - PRIERO - PRIOLA - PRUNETTO - ROASCIO - ROBURENT - ROCCHETTA BELBO - ROCCACIGLIE' - ROCCA DE' BALDI - ROCCAFORTE MONDOVI' - SALE LANGHE - SALE S.GIOVANNI - SALICETO - SAN BENEDETTO BELBO - SAN MICHELE MONDOVI' - SCAGNELLO - SERRAVALLE LANGHE - SOMANO - TORRE BORMIDA - TORRE MONDOVI' - TORRESINA - VICOFORTE - VILLANOVA MONDOVI' - VIOLA.

PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA¹

MOLINARI Anna Maria - Sindaco del Comune di Castelletto Uzzone

MEMBRI DELL'ASSEMBLEA

Sindaci o loro delegati degli 87 Comuni consorziati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO²

GASCO Gian Pietro – Presidente

STIRIANOTTI Enrico – Vice Presidente

BONA Claudio – Consigliere

BREIDA Andrea – Consigliere

TURCO Adele - Consigliere

REVISORE UNICO

RABBIA Alberto³

SEGRETARIO

FENOGLIO Laura

¹ L'attuale Presidente dell'Assemblea è stato eletto con delibera dell'Assemblea Consortile n. 13 del 22/08/2011.

² Il Presidente e parte dell'attuale Consiglio di Amministrazione sono stati eletti con delibere dell'Assemblea Consortile n. 17/18 del 05/09/2011. Con delibera dell'Assemblea Consortile n. 6 del 27/03/2015 sono stati eletti due nuovi membri, l'ing. Andrea Breida e la d.ssa Adele Turco, a surroga di componenti mancanti. Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino al 05/09/2016.

³ L'attuale Revisore Unico è stato eletto con delibera dell'Assemblea Consortile n. 13 del 04/08/2015.

L'attività del Consorzio, dal punto di vista normativo, continua ad essere condizionata dalla profonda incertezza legislativa relativa al riassetto del sistema di gestione dei rifiuti urbani a livello regionale.

Come già anticipato nel corso delle precedenti assemblee consortili, a livello di normativa nazionale, il legislatore ha ripetutamente prorogato l'attività delle ATO e conseguentemente dei Consorzi rifiuti e la Regione Piemonte ha disposto la revisione di tutto l'assetto di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dalla Legge Regionale 24 ottobre 2002 n. 24, promulgando allo scopo varie disposizioni legislative ed in particolare la Legge Regionale n. 7 del 24 maggio 2012.

Come noto, dopo un iter complesso iniziato nel 2012 e che alla data della presente relazione non si è ancora concluso, l'attuale normativa regionale prevede che l'attività attualmente di competenza dei quattro consorzi rifiuti provinciali sarà svolta da un'unica Conferenza di Ambito a livello provinciale, dalla quale discenderanno dei sub-ambiti territoriali denominati Aree Territoriali Omogenee.

La nuova struttura della conferenza d'ambito dovrà essere costituita mediante convenzione art. 30 D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti componenti rappresentative di:

- 50% Provincia di Cuneo
- 50% Comuni che alla data attuale fanno parte dei Consorzi di Bacino ex L.R. 24/2002.

Le disposizioni regionali prevedono tuttora che occorre predisporre, approvare e sottoscrivere la convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito n.3 (territorio provincia di Cuneo).

A tal fine, a maggio 2013, l'attuale "ATO Cuneese", di concerto con i Consorzi ed i Sindaci delle maggiori città della Provincia, aveva esaminato ed integrato la bozza proposta dalla Regione ed aveva formulato un'ipotesi di convenzione sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Provinciale, che doveva a sua volta effettuare le proprie valutazioni, discuterle, concordare ed approvare il testo da presentare per l'approvazione alle Assemblee consortili e successivamente ai Consigli Comunali.

L'iter di cui sopra è tuttora sospeso, in quanto, a seguito della promulgazione della succitata legge, in data 18/12/2012, la Regione Piemonte ha approvato la D.G.R. n. 60-5113, avente ad oggetto la convenzione tipo che le costituenti Conferenze d'Ambito avrebbero dovuto approvare, al fine di perfezionare la costituzione giuridica delle stesse.

Avverso la D.G.R. n. 60-5113 del 18/12/2012, il Comune di Torino ha presentato e vinto il ricorso al TAR Piemonte, che con sentenza n. 928 del 24/07/2013 ha annullato le parti fondamentali di tale provvedimento.

Alla data attuale si è tuttora in attesa delle variazioni alla Legge Regionale n. 7/2012, che dovrà anche correlarsi al riordino delle competenze delle Province contenute nella riforma Del Rio.

Considerato quanto sopra, ad oggi non sono stati predisposti gli atti necessari per la ricognizione patrimoniale e del personale dei Consorzi e la stesura del planning per la gestione del regime transitorio.

Inoltre recentemente la Regione Piemonte, con la Legge Regionale 29 ottobre 2015 n. 23, nell'ambito del riordino delle competenze attribuite alle Città Metropolitane, Province ed Unioni di Comuni, ha previsto all'art. 7 l'adozione, entro il 29/10/2016, di un nuovo sistema organizzativo per i servizi di gestione rifiuti

prevedendo un unico ambito regionale per la gestione degli impianti e delle discariche ed ambiti provinciali, suddivisi per aree territoriali omogenee, per la gestione dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e centri di raccolta.

Si è pertanto in attesa delle disposizioni regionali in merito all'attuazione del suddetto art. 7 della L.R. 23/2015.

La programmazione e l'attività di A.C.E.M. sono state peraltro oggetto di esame da parte dell'Assemblea che con deliberazione n. 4 del 27 marzo 2015 ha approvato le linee strategiche per il periodo 2015/2017 alle quali fa ovviamente riferimento la programmazione ed il Bilancio dell'esercizio 2016.

Per opportuna memoria si riportano di seguito le suddette "linee strategiche 2015-2017":

A.C.E.M. <u>LINEE STRATEGICHE 2015 - 2017</u>		
OGGETTO	LINEE STRATEGICHE 2015-2017	NOTE
RAPPORTI CON A.M.A.	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Miglioramento del trattamento rifiuti e controlli</i> • <i>Interventi sull'impianto</i> • <i>Recupero volumetria discarica</i> • <i>Disponibilità ad accettare rifiuti provenienti da altri bacini (extra A.C.E.M.)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → In particolare: plastica - organico/verde - ingombranti → Essenziali anche per il miglioramento di cui sopra → Procedura autorizzativa ed inizio costruzione → Da confermare (decisione essenziale anche per la realizzazione di quanto sopra previsto)
RAPPORTI CON I COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione rapporti finanziari</i> • <i>Gestione della sicurezza</i> • <i>Gestione dei controlli</i> • <i>Contenimento dei costi a carico dei Comuni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → Normalizzazione dei pagamenti (azioni specifiche per incassi TIA) → Attivazione procedure congiunte con enti/soggetti interessati → Attivazione procedure più formalizzate e continuative → Molto condizionato dalle scelte di cui alla gestione dei "Rapporti con A.M.A." (es. ampliamento discarica, ammodernamento impianto, accoglimento dei rifiuti extra bacino A.C.E.M.)
RAPPORTI CON I TERZI (ENTI-CONAI-FORNITORI-APPALTATORI-ECC.)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Collaborazione e sinergie</i> • <i>Controlli</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → Continua ricerca di miglioramento in ottica sinergica
CENTRI DI RACCOLTA (RICICLERIE)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione e controlli</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → Potenziamento del servizio e dei controlli operativi e dei costi
RACCOLTA RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Nuovi affidamenti</i> • <i>Potenziamento dei controlli</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → Procedure da completare
DISCARICHE ESAURITE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Contenimento dei costi di smaltimento percolato</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → Verificare la possibilità di soluzioni strutturali per gestione percolato
ORGANIZZAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Efficienza e contenimento dei costi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> → Anche in attesa della costituzione della "Conferenza d'Ambito"

Il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2016, come già previsto per la predisposizione dei Bilanci Preventivi degli ultimi anni, si basa sui criteri di ripartizione dei costi, riportati nella sottostante tabella, già discussi con i Comuni consorziati nel corso delle passate Assemblee:

COMPONENTI SIGNIFICATIVE DI BILANCIO	BILANCIO 2016 IPOTESI DI RIPARTIZIONE COSTI
GESTIONE RIFIUTERIE	Abitanti al 31/12/2015
CONTRIBUTO C/FUNZIONAMENTO CONSORZIO	Per quote
CANONE FISSO IMPIANTO MAGLIANO: - Ammortamento	Per quote
CANONE FISSO IMPIANTO MAGLIANO: - altro (es. Capping, oneri finanziari ecc.)	Per quantità di rifiuti conferiti direttamente da ciascun Comune (RSU - rifiuti indifferenziati)
TARIFFA VARIABILE IMPIANTO MAGLIANO - raccolta differenziata - rifiuti indifferenziati	Tariffa raccolta differenziata: - parte del costo sostenuto per ciascuna tipologia di rifiuto Tariffa rifiuti indifferenziati: - da calcolo per differenza complessiva per il raggiungimento del pareggio del bilancio
ACCANTONAMENTO POST MORTEM IMP. MAGLIANO	Compreso nella tariffa di smaltimento rifiuto indifferenziato
TARIFFA GESTIONE DISCARICHE ESAURITE LESEGNIO ED OTERIA	Fatturazione effettuata sulla base dei conferimenti di RSU effettuati da ciascun Comune presso la discarica di Lesegno nel triennio 2000/2002
MUTUO BRE 194630 ONERI POST MORTEM AIMERI SPA LESEGNIO	Per quote
MUTUO BRE 004/00262740 COSTRUZIONE RIFIUTERIA CARRU' - CASTELLETTO UZZONE	Per quote
MUTUO BAM 06/28/21644 INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE RIFIUTERIE	Per quote
RACCOLTA COMUNI	Applicazione del puro costo del servizio in base alle schede di appalto (canone fisso mensile + servizi integrativi a richiesta)

Come per gli anni precedenti, anche nel 2016 la ripartizione del "canone fisso impianto di Magliano Alpi" (ammortamento escluso) sarà fatturato con riferimento alla sola quantità di RSU indifferenziati conferita direttamente in impianto.

Per la parte variabile si prevede di applicare una tariffa RSU indifferenziati pari a 125,00 €/ton. ed una tariffa per il trattamento delle varie tipologie di raccolta differenziata a 25,00 €/ton., ad eccezione di alcune tipologie di minore entità per le quali si applicano tariffe correlate ai trattamenti di smaltimento di impianti esterni. Si sottolinea peraltro che la tariffa di trattamento della raccolta differenziata applicata ai Comuni copre solo parzialmente il costo reale di trattamento sostenuto dal concessionario A.M.A. Spa.

L'obiettivo finale, come da normativa vigente, è comunque il raggiungimento del pareggio del Bilancio: pertanto a consuntivo potranno essere effettuati eventuali adeguamenti tariffari positivi o negativi al fine di garantire il pareggio fra costi e ricavi d'esercizio che comunque si ritiene di poter ampiamente anticipare entro la fine dell'anno.

Peraltro, visto l'andamento dei primi mesi del 2016 e stante l'incertezza derivante dalle previsioni di quantità di rifiuti provenienti dai bacini extra A.C.E.M. oltre che dagli effetti dei nuovi servizi di raccolta che si avvieranno nel corso dell'anno potenziando ulteriormente la raccolta RD, si ritiene sin da ora che le tariffe

suddette saranno oggetto di attenta valutazione sui dati di settembre, con l'obiettivo di ridefinirle se necessario.

Si segnala inoltre che, a seguito dell'approvazione da parte degli organismi competenti del progetto di risagomatura orizzontale della discarica, è in corso di definizione l'addendum contrattuale integrativo al contratto di concessione con la società A.M.A. Spa, che dovrà recepire la realizzazione dell'ampliamento della vasca di discarica ed il relativo quadro economico, oltre alla ridefinizione delle tariffe di conferimento di tutti i rifiuti extra Bacino applicate da A.M.A. Spa.

Inoltre, nel 2016 e sino ad esaurimento delle attività, l'A.C.E.M. continuerà a gestire la riscossione coattiva della T.I.A. dei Comuni di Ceva, Farigliano e Mondovì, unitamente alla bollettazione dei residui saldi T.I.A. degli anni precedenti ed agli accertamenti avviati ad inizio dell'anno.

Prima di procedere con la illustrazione dettagliata delle diverse voci di entrata e di spesa del Bilancio preventivo 2016, si evidenzia, come per gli anni precedenti ed accogliendo le richieste di diversi Comuni consorziati, viene adottato un meccanismo di ripartizione dei costi e di distribuzione di ricavi che persegue l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata e di premiare i Comuni con i migliori risultati; nello specifico:

- a) la ripartizione del cosiddetto "canone fisso" dell'impianto di Magliano Alpi viene effettuata con riferimento alla sola quantità di RSU conferita direttamente in impianto, senza tenere conto quindi dei rifiuti RD conferiti;
- b) i ricavi derivanti dalla cessione della raccolta differenziata verranno distribuiti a tutti i Comuni in base alla loro quantità di conferimento all'impianto di Magliano Alpi; parimenti viene mantenuta l'incentivazione di 20.000,00 € complessivi per i Comuni che raggiungono una qualificata percentuale di utenti che adottano il compostaggio domestico;
- c) è mantenuto in Bilancio il "fondo interno di incentivazione della raccolta differenziata" di ammontare complessivo di 100.000,00 €, da distribuire ai Comuni che, al 31/12/2016, raggiungeranno la percentuale minima di raccolta differenziata stabilita dall'Assemblea.

LA PRODUZIONE DI RIFIUTI 2016

RIFIUTI BACINO A.C.E.M.

Per la redazione del Bilancio Preventivo dell'esercizio 2016, sono state ipotizzate le seguenti produzioni di rifiuti da parte dei Comuni A.C.E.M. (sia conferiti direttamente presso l'impianto di Magliano Alpi o in altra piattaforma autorizzata, sia conferiti dagli utenti presso le rifiuterie consortili) per un totale complessivo annuo di 39.760,00 tonnellate:

RIFIUTI URBANI COMUNI BACINO A.C.E.M.				
RIFIUTO			IMPIANTO DI CONFERIMENTO	QUANTITATIVO PRESUNTO ANNO 2015 (dato in tonnellate)
200101 / carta e cartone	CER	200101	A.C.E.M - Magliano Alpi	4765,00
150102 / imballaggi in plastica	CER	150102	A.C.E.M - Magliano Alpi	2390,00
150107 / vetro	CER	150107	A.C.E.M - Magliano Alpi	3850,00
200138 / legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	CER	200138	A.C.E.M - Magliano Alpi	1300,00
200140 / METALLI	CER	200140	A.C.E.M - Magliano Alpi	580,00
160103 / PNEUMATICI FUORI USO	CER	160103	A.C.E.M - Magliano Alpi	130,00
200132 / FARMACI	CER	200132	A.C.E.M - Magliano Alpi	10,00
200134 / PILE ESAURITE	CER	200134	A.C.E.M - Magliano Alpi	10,00
200301 / rifiuti urbani non differenziati	CER	200301	A.C.E.M - Magliano Alpi	16000,00
200303 / residui della pulizia stradale	CER	200303	A.C.E.M - Magliano Alpi	310,00
200301B / rifiuti di costruzione e demolizione derivante da attività di manutenzione domestica	CER	200301B	A.C.E.M - Magliano Alpi	1300,00
200307ACEM / rifiuti ingombranti	CER	200307	A.C.E.M - Magliano Alpi	2300,00
200108 ACEM / organico	CER	200108	S. Carlo - Fossano	4350,00
200201 ACEM / verde	CER	200201	S. Carlo - Fossano	2465,00
TOTALE				39760,00

RIFIUTI EXTRA-BACINO A.C.E.M.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2016, l'impianto di Magliano Alpi è stata la piattaforma provinciale, individuata dall'ATO A.A.C., per il trattamento dei rifiuti ingombranti conferiti dal Consorzio Ecologico Cuneese.

Il conferimento dei succitati rifiuti si stima che garantirà all'A.C.E.M. un ricavo complessivo di 147.251,00 €, a fronte di un conferimento complessivo stimato di circa 1300 tonnellate di ingombranti provenienti dal Consorzio C.E.C. La previsione tiene conto della costante riduzione, già rilevata nel corso negli anni precedenti, della quantità dei rifiuti provenienti dagli altri Consorzi provinciali, apprezzando peraltro il miglioramento della qualità in ossequio alle disposizioni autorizzative provinciali.

Si segnala che, in linea con la programmazione ATO, nel corso del 2016 cesserà il trattamento di rifiuti ingombranti di altri Consorzi per sostituirli con altre tipologie (es. plastica, FOS) che comportino minori costi di gestione e maggiori ricavi complessivi.

Oltre ad altri conferenti (Mondo Acqua, ACDA, Alpi Acque, Tecnoedil, Alpi Ambiente, Calso) per minori quantità di rifiuti, per quanto riguarda invece i rifiuti speciali autorizzati dalla Provincia di Cuneo, nel corso del 2016 si stima un conferimento di circa 5.000 tonnellate, che permetteranno l'introito di circa 82.000,00 €, anche a seguito della ridefinizione del contratto stipulato con A.M.A. Spa e dei successivi accordi.

Si ricorda che anche per il 2016 saranno conferiti presso l'impianto di Magliano Alpi le seguenti tipologie di rifiuti urbani provenienti da extra Bacino:

RIFIUTI EXTRA BACINO 2015		
RIFIUTO	CODICE CER	SETTORE
SPECIALI	191212	DISCARICA
SCARTI COMPOST ACSR	191212	DISCARICA
IDEA GRANDA	191212	DISCARICA
VAGLIO	190801	DISCARICA
SABBIA	190802	DISCARICA
FOS ACSR	190503	DISCARICA
INGOMBRANTI C.E.C.	200307	SETTORE B
PLASTICA CSEA	150102	SETTORE B
RSU A.M.I.U.	200301	SETTORE A

Si ribadisce quindi che, pur avendo maggiori certezze su alcune tipologie di rifiuti extra Bacino (in particolare FOS Cuneo e rifiuti liguri per il primo semestre 2016), si renderà necessaria, nel mese di settembre, una situazione intermedia di Bilancio al fine di verificare gli equilibri tariffari ed economici dello stesso.

Tale verifica si renderà necessaria anche perché, come già precisato, è in fase di predisposizione la revisione contrattuale con la concessionaria A.M.A. Spa per la definizione del canone integrativo relativo alla costruzione della risagomatura orizzontale. I ricavi inseriti nel presente Bilancio potranno pertanto subire variazioni a seguito della definizione delle nuove tariffe per il conferimento dei rifiuti extra Bacino e delle royalty di spettanza ACEM.

Inoltre allo stato attuale non è escluso che il conferimento di rifiuti da parte della Liguria si limiti al primo semestre; qualora venga autorizzato il conferimento per un ulteriore periodo si potrà registrare un incremento dei ricavi ed un beneficio finanziario che potrà limitare i costi a carico dei Comuni.

IL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI

Nel 2016, come già effettuato negli esercizi precedenti, l'A.C.E.M., continuerà a gestire direttamente la fatturazione ai Comuni del Bacino 9 del servizio di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati conferiti presso l'impianto Consortile di Magliano Alpi.

Ogni Comune pertanto, come da prassi, riceverà la fattura inerente il riaddebito del puro canone di servizio (effettuato sulla base della scheda individuale inerente la tipologia di servizio di raccolta prescelto dal singolo Comune) e degli eventuali servizi integrativi richiesti. Come per gli esercizi precedenti il costo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è riaddebitato senza l'incremento di oneri gestionali diretti da parte dell'A.C.E.M.

Si riportano nella tabella seguente gli importi dei canoni complessivi, suddivisi per lotti di appartenenza, previsti per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani esercizio 2016:

	IMPORTO CONTRATTO	ANNI	IMPORTO 2015
COMUNI LOTTO A	€ 3.448.083,73	7	€ 492.583,52
COMUNI LOTTO B	€ 8.064.919,58	7	€ 1.152.131,40
COMUNI LOTTO C	€ 3.795.790,35	7	€ 542.255,78
COMUNE MONDOVI'	€ 7.493.475,10	5	€ 1.857.810,60
COMUNI AREA CALSO	-	-	€ 823.670,88
COMUNE CEVA	€ 1.521.614,91	5	€ 304.323,00
TOTALE			€ 5.172.775,18
SERVIZI INTEGRATIVI			€ 200.000,00
TOTALE			€ 5.372.775,18

In proposito si ricorda che dal 1° marzo 2015 sono iniziati i nuovi servizi di raccolta come da gare d'appalto espletate nel 2014. Si riportano nella seguente tabella i nuovi lotti:

LOTTO	COMUNI	DITTA
A	ALBARETTO DELLA TORRE - ARGUELLO - BENEVELLO - BERGOLO - BORGOMALE - BOSIA - BOSSOLASCO - CAMERANA - CASTELLETTO UZZONE - CASTINO - CERRETTO LANGHE - CISSONE - CORTEMILIA - CRAVANZANA - FEISOGGIO - GORZEGNO - GOTTASECCA - LEQUIO BERRIA - LEVICE - MOMBARCARO - MONESIGLIO - NIELLA BELBO - PERLETTO - PEZZOLO VALLE UZZONE - PRUNETTO - ROCCHETTA BELBO - SALICETO - SAN BENEDETTO BELBO - SERRAVALLE LANGHE - SOMANO - TORRE BORMIDA	RTI Ecohabitat S.r.l. - Proteo Società Cooperativa Sociale (procedura aperta)
B	MAGLIANO ALPI - PIOZZO - VILLANOVA MONDOVI' - SAN MICHELE MONDOVI' - VICOFORTE - BRIAGLIA - FRABOSA SOPRANA - FRABOSA SOTTANA - MONASTERO VASCO - MONASTEROLO CASOTTO - MONTALDO MONDOVI' - PAMPARATO - ROBURENT - ROCCA DE BALDI - ROCCAFORTE MONDOVI' - TORRE MONDOVI'	RTI Ecohabitat S.r.l. - Proteo Società Cooperativa Sociale (procedura aperta)
C	ALTO - BAGNASCO - BATTIFOLLO - BRIGA ALTA - CAPRAUNA - CASTELNUOVO DI CEVA - GARESSIO - LESEGGIO - LISIO - MOMBASIGLIO - NUCETTO - ORMEA - PERLO - PRIERO - PRIOLA - SCAGNELLO - VIOLA	ATI Proteo Società Cooperativa Sociale - Raimondi S.r.l. (procedura aperta)

Per quanto riguarda il lotto D (area Calso) sono in corso le procedure per l'affidamento "in house" come richiesto dai 21 Comuni interessati.

Si segnala altresì che, alla data attuale, è stato prorogato al 30/06/2016 il contratto di raccolta rifiuti urbani del Comune di Mondovì, per il quale è in corso lo svolgimento della gara.

Infine, non si prevedono modifiche al servizio relativo al Comune di Ceva, il cui contratto ha scadenza nel 2018.

IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

A) IL CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI

Per la costruzione dell'impianto di trattamento rifiuti urbani di Magliano Alpi, come è noto, è stato stipulato nel 2003, a seguito di espletamento di gara di appalto a livello europeo, un rapporto di concessione ventennale con la ditta UNIECO srl.

L'appalto espletato prevedeva la costruzione dell'impianto mediante l'utilizzo della metodologia del *project financing*, ovvero l'anticipo dei capitali necessari alla realizzazione dell'opera pubblica ed il rientro di tale investimento attraverso la stipula di apposita Concessione di servizio.

Come previsto dalla normativa sul *projec financing*, l'UNIECO srl ha costituito per la costruzione e la gestione dell'impianto una apposita società di progetto, denominata A.M.A. Spa.

La creazione della società di progetto *ad hoc* ha permesso, ai sensi della vigente normativa, di operare la separazione giuridica e finanziaria del soggetto realizzatore dell'opera pubblica dalla società promotrice dell'intervento.

Il Contratto di Concessione rep. 6 del 19/06/2003 è stato oggetto di alcuni addendum contrattuali, in particolare quello stipulato nel mese di maggio 2012, che ha sostanzialmente rivisto, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario derivante dalla gara di appalto europea, la composizione delle tariffe di trattamento, suddividendo l'importo annuo, come spettante da contratto, all'A.M.A. Spa in due macro voci:

1. un canone fisso annuale di importo pari a 2.115.842,52 €, relativo a tutti costi dell'investimento effettuato, non assoggettabile ad adeguamento ISTAT, formato dalle componenti di cui alla sottostante tabella:

COMPONENTI CANONE FISSO	IMPORTO ANNUO
Ammortamento discarica	€ 117.028,00
Ammortamento piattaforma	€ 615.524,00
Ammortamento materiali tecnici	€ 244.125,00
Ammortamento immateriali	€ 54.313,00
Ammortamento ampliamento biofiltro (dall'anno 2010 per 15 anni, importo totale 169.955,00 €)	€ 11.330,33
Capping finale discarica	€ 97.985,28
Proventi ed oneri finanziari	€ 81.246,00
Oneri su finanziamento soci	€ 142.800,00
Oneri finanziari su mutui	€ 628.191,00
Margine 5%	€ 123.299,91
TOTALE CANONE ANNUO	€ 2.115.842,52

Il canone fisso sarà ripartito ai Comuni con la seguente metodologia:

CANONE FISSO	IMPORTO	MODALITA' DI RIADDEBITO AI COMUNI
Ammortamento, come da conteggio relativo alla revisione contratto 2006	€ 960.500,00	Fatturato sulla base delle quote di partecipazione all'A.C.E.M.
Altri componenti canone fisso	€ 1.155.342,52	Fatturato sulla base dei conferimenti effettuati direttamente dai Comuni presso l'impianto di Magliano Alpi RSU= rifiuti codice CER 200301 - 200303
TOTALE	€ 2.115.842,52	

Ipotizzando una produzione di rifiuti urbani annui pari a 16.310 tonnellate conferite direttamente in impianto da parte dei Comuni A.C.E.M., la tariffa fatturata ai Comuni, a copertura delle altre componenti del canone fisso (pari a 1.155.342,52 €) è pari a **70,84 €/tonnellata** + IVA, di poco inferiore a quello dello scorso esercizio.

2. Un canone relativo alla componente gestionale, assoggettabile alla revisione ISTAT, pari a 2.064.157,48 €/anno, quale quota residuale per raggiungere l'importo di 4.180.000 €, valore relativo all'attuale equilibrio economico finanziario del contratto di concessione rep. 6/2003 e successivi atti ed addendum modificativi ed integrativi dello stesso. Il succitato canone è coperto dalle tariffe di trattamento e/o recupero e/o smaltimento applicate ai rifiuti indifferenziati e differenziati in ingresso presso l'impianto di Magliano Alpi e dai ricavi a titolo di "pressatura".

Ancorché già precisato è bene ancora rimarcare che è in corso di predisposizione un nuovo addendum al contratto di concessione rep. 6/2003 e s.m.i. correlato al progetto e pertanto potrebbe rendersi necessario un aggiornamento delle tariffe inserite nel presente Bilancio.

IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

B) LA FATTURAZIONE DELL'AMMORTAMENTO DELL'IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI (parte del canone fisso A.M.A. Spa)

Nel 2006, per garantire una più equa ripartizione fra i Comuni del Bacino del costo dovuto alla Concessionaria A.M.A. Spa, relativamente alla componente di ammortamento tariffario (960.500,00 €/annui), si è optato per la ripartizione di quanto dovuto sulla base delle quote di partecipazione⁴ dei diversi Enti locali al Consorzio, così come approvato con delibera dell'Assemblea Consortile n. 8 del 19/12/2006.

La stessa metodologia di ripartizione è stata seguita per il 2016 e pertanto, sulla base del seguente prospetto, sarà emessa ai Comuni apposita fatturazione per l'incasso delle quote spettanti, con i necessari arrotondamenti, relative all'ammortamento dell'impianto sull'esercizio di competenza:

⁴ Si ricorda che le quote di partecipazione di ciascun Comune all'A.C.E.M. sono state aggiornate con delibera dell'Assemblea Consortile n. 8 del 14/04/2014

COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'A.C.E.M.	QUOTA DI COMPETENZA PER COMUNE
ALBARETTO TORRE	0,27	€ 2.570,15
ALTO	0,12	€ 1.199,40
ARGUELLO	0,21	€ 2.025,88
BAGNASCO	1,09	€ 10.482,18
BASTIA M.VI'	0,70	€ 6.682,39
BATTIFOLLO	0,24	€ 2.287,94
BELVEDERE LANGHE	0,39	€ 3.709,08
BENEVELLO	0,49	€ 4.737,14
BERGOLO	0,07	€ 665,22
BONVICINO	0,11	€ 1.068,38
BORGOMALE	0,40	€ 3.870,34
BOSIA	0,19	€ 1.844,46
BOSSOLASCO	0,71	€ 6.863,81
BRIAGLIA	0,35	€ 3.366,39
BRIGA ALTA	0,04	€ 413,24
CAMERANA	0,69	€ 6.631,99
CAPRAUNA	0,11	€ 1.058,30
CARRU'	4,73	€ 45.436,20
CASTELLETTO UZZONE	0,36	€ 3.467,18
CASTELLINO TANARO	0,34	€ 3.275,68
CASTELNUOVO CEVA	0,13	€ 1.229,64
CASTINO	0,52	€ 5.019,35
CERRETTO LANGHE	0,47	€ 4.505,32
CEVA	6,07	€ 58.297,03
CIGLIE'	0,20	€ 1.915,01
CISSONE	0,09	€ 866,80
CLAVESANA	0,90	€ 8.678,03
CORTEMILIA	2,48	€ 23.867,11
CRAVANZANA	0,43	€ 4.172,71
DOGLIANI	5,06	€ 48.631,25
FARIGLIANO	1,82	€ 17.507,25
FEISOGLIO	0,35	€ 3.366,39
FRABOSA SOPRANA	0,84	€ 8.022,90
FRABOSA SOTTANA	1,71	€ 16.418,72
GARESSIO	3,51	€ 33.754,63
GORZEGNO	0,32	€ 3.094,26
GOTTASECCA	0,18	€ 1.683,20
IGLIANO	0,08	€ 806,32
LEQUIO BERRIA	0,53	€ 5.049,59
LEQUIO TANARO	0,84	€ 8.022,90
LESEGNO	0,86	€ 8.295,03
LEVICE	0,25	€ 2.439,12
LISIO	0,22	€ 2.136,75

MAGLIANO ALPI	2,38	€	22.849,13
MARSAGLIA	0,27	€	2.600,39
MOMBARCARO	0,28	€	2.721,33
MOMBASIGLIO	0,65	€	6.289,31
MONASTERO DI VASCO	1,39	€	13.304,30
MONASTEROLO CASOTTO	0,10	€	957,51
MONDOVI'	23,83	€	228.854,14
MONESIGLIO	0,70	€	6.692,47
MONTALDO M.VI'	0,61	€	5.865,99
MONTEZEMOLO	0,32	€	3.114,42
MURAZZANO	0,92	€	8.809,06
NIELLA BELBO	0,41	€	3.910,66
NIELLA TANARO	1,11	€	10.673,68
NUCETTO	0,46	€	4.414,61
ORMEA	1,76	€	16.882,35
PAMPARATO	0,33	€	3.164,81
PAROLDO	0,23	€	2.197,23
PERLETTO	0,32	€	3.064,02
PERLO	0,13	€	1.209,48
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,37	€	3.578,05
PIOZZO	1,06	€	10.210,04
PRIERO	0,53	€	5.120,14
PRIOLA	0,75	€	7.206,50
PRUNETTO	0,51	€	4.868,16
ROASCIO	0,09	€	866,80
ROBURENT	0,55	€	5.311,64
ROCCA CIGLIE'	0,15	€	1.471,54
ROCCA DE' BALDI	1,77	€	17.033,54
ROCCAFORTE M.VI'	2,20	€	21.145,78
ROCCHETTA BELBO	0,18	€	1.763,83
SALE DELLE LANGHE	0,53	€	5.130,22
SALE S.GIOVANNI	0,19	€	1.854,54
SALICETO	1,41	€	13.586,51
SAN BENEDETTO BELBO	0,20	€	1.955,33
SAN MICHELE M.VI'	2,15	€	20.631,75
SCAGNELLO	0,21	€	2.056,12
SERRAVALLE LANGHE	0,35	€	3.316,00
SOMANO	0,39	€	3.719,16
TORRE BORMIDA	0,21	€	2.005,72
TORRE M.VI'	0,52	€	5.019,35
TORRESINA	0,06	€	594,66
VICOFORTE	3,29	€	31.648,11
VILLANOVA M.VI'	6,17	€	59.284,77
VIOLA	0,43	€	4.112,24
TOTALE	100,00	€	960.500,00

Il costo di 960.500,00 €, inerente la quota annua di ammortamento dovuto alla Concessionaria per gli oneri di costruzione dell'impianto, è un importo costante: pertanto, ogni anno, la quota pro-capite di ammortamento fatturata ai Comuni sulla base delle quote di partecipazione al Consorzio, è fissa e non assoggettata a variazioni tariffarie.

IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

C) LE TARIFFE DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO 2016

Dall'applicazione del contratto di concessione con l'A.M.A. Spa descritto nelle pagine precedenti e dai costi sostenuti per lo smaltimento di ciascuna tipologia di rifiuto, derivano le tariffe applicate ai Comuni per il servizio di trattamento, recupero e smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti conferiti direttamente dagli stessi presso l'impianto Consortile di Magliano Alpi. Come già precisato in premessa ed anche se nei confronti di A.M.A. Spa si è ritornati a ragionare in termini di tariffa unica, riferita a fasce omogenee di quantità di rifiuti conferiti, come da originarie previsioni contrattuali, nei confronti dei Comuni si mantiene la diversa tariffazione RD ed RSU indifferenziato, con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata.

Quindi nel calcolare le tariffe evidenziate nella tabella sottostante si è tenuto conto dei criteri adottati in questi ultimi quattro anni e, come già precisato, dei costi reali di trattamento dei rifiuti:

TARIFFE APPLICATE AI COMUNI 2016		
TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER	TARIFFA APPLICATA (€/tonnellata)
RSU	200301	125,00
SPAZZAMENTO STRADALE	200303	125,00
INGOMBRANTI	200307	25,00
CARTA	150101/200101	25,00
PLASTICA	150102/200139	25,00
FERRO	200140	25,00
LEGNO	200138	25,00
VETRO	150107/200102	25,00
PNEUS	160103	172,00
PILE ESAURITE	200134	1224,00
FARMACI SCADUTI	200132	777,00
INERTI	170904/200301B	31,00
VERDE	200108	23,00
ORGANICO	200201	82,00

Le tariffe riportate nella soprastante tabella sono state calcolate senza l'aggravio di oneri gestionali; la tariffa di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CER 200301/200303, ammontante per l'esercizio 2016 a 125,00 €/tonnellata, comprende, oltre al costo di trattamento dei rifiuti indifferenziati riconosciuto ad A.M.A. Spa, il costo di smaltimento della frazione secco-leggera prodotta e l'accantonamento effettuato per la gestione post-mortem della vasca di scarica a servizio dell'impianto di Magliano Alpi ai sensi del D.Lgs.

36/2003, oltre a tutte le voci necessarie ad assicurare il pareggio di Bilancio (es. accantonamenti, fondo incentivazione RD, ecc.).

Come già effettuato dal 2012, sulla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati non sono più stati imputati i costi di gestione post-mortem delle due discariche esaurite di Lesegno ed Oteria e gli oneri gestionali (richiesti separatamente ai Comuni).

IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

D) LE ECOTASSE

Ai sensi della vigente normativa in materia, nel corso del 2016, si provvederà al riaddebito ai Comuni delle ecotasse spettanti a Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Magliano Alpi sulla F.O.S. (Frazione Organica Stabilizzata) conferita in discarica.

Fino al 31/12/2015 le ecotasse erano applicate con i seguenti importi:

ECOTASSE SU FOS ⁵	IMPORTO (€/TONN)
Contributo al Comune sede di impianto LR 24/02	5,00
Contributo alla Provincia di Cuneo LR. 24/02	2,50
Contributo alla Regione Piemonte L. 549/95 (applicabile ai rifiuti che subiscono un trattamento tecnologico presso gli impianti – RSU cod. CER 200301)	5,17
TOTALE ECOTASSE APPLICATE SU FOS**	12,67

Per i rifiuti che sono conferiti direttamente presso la vasca di discarica, senza subire alcun trattamento, l'ecotassa applicata dalla Regione Piemonte era pari a 25,00 €/tonn. (è il caso dei rifiuti da spazzamento stradale cod. CER 200303).

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 28/12/2015 n. 221, che all'art. 32 modifica il disposto normativo dell'art. 205 del d.lgs. 152/2006, dal 2016 l'applicazione dell'ecotassa sarà assoggettata alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta al 31/12/2015 da ciascun Comune, calcolata secondo la metodologia RUPAR e validata dalla Regione Piemonte.

Nello specifico se il Comune non raggiunge l'obiettivo minimo del 65%, è applicata un'addizionale del 20% sull'ecotassa prevista dall'art. 3 comma 24 della Legge 549/95.

Parimenti, i Comuni che invece supereranno la percentuale del 65% di raccolta differenziata al 31/12/2015, avranno diritto a una riduzione variabile in modo progressivo da un minimo 30% ad un massimo del 70% come previsto dal citato art. 32 della Legge 221/2015.

⁵ **FOS** = **Frazione Organica Stabilizzata** (parte del rifiuto iniziale che entra in discarica dopo il trattamento di stabilizzazione presso l'impianto) nel 2015 la FOS è risultata pari al 27,70% dei rifiuti conferiti dai Comuni presso l'impianto

LA GESTIONE POST-MORTEM DELLE DISCARICHE ESAURITE DI LESEGNO ED OTERIA

A) LA TARIFFA DI GESTIONE DELLE DISCARICHE ESAURITE

Nel Bilancio preventivo 2016, come criterio metodologico già adottato dal 2012, è stato scorporato dalla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati il costo di gestione delle discariche esaurite di Lesegno ed Oteria, a carico del Consorzio, rispettivamente a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 48/2007 e della delibera dell'Assemblea Consortile n. 22 del 19/12/2001.

Tale criterio prevede la ripartizione degli oneri per la gestione passiva delle due discariche esaurite sulla base della media dei quantitativi di rifiuti conferiti nel triennio 2000/2002 (ultimi anni di attività della discarica) dai Comuni.

Da simulazioni effettuate, si è evinto che tale criterio di ripartizione garantisce risultati simili alla ripartizione di tale costo in base alle quote di partecipazione all'A.C.E.M.

La ripartizione di tale costo, determinata con il succitato criterio, garantisce una maggiore equità di spesa rispetto ai quantitativi effettivamente conferiti da ciascun Comune nel periodo di attività della discarica di Lesegno, chiusa nel gennaio 2003.

I costi previsti per la gestione passiva 2016 delle discariche esaurite di Lesegno ed Oteria, basati anche sulla produzione di percolato del 1° trimestre 2016, sono i seguenti:

CONTEGGIO COSTO GESTIONE POSTA MORTEM BILANCIO PREVENTIVO 2016			
	QUANTITATIVO MC	PREZZO	COSTO TOTALE
SMALTIMENTO PERCOLATO LESEGNO	9500	€ 28,90	€ 274.550,00
SMALTIMENTO PERCOLATO OTERIA	100	€ 33,90	€ 3.390,00
INTERVENTO DELIBERA 142/2015 - SEA			€ 6.552,00
MANUTENZIONI			€ 10.000,00
GUARDIANIA	12	€ 4.295,50	€ 51.546,00
TOTALE			€ 346.038,00

Nel costo della gestione post-mortem relativa alla discariche esaurite, oltre al trasporto e smaltimento del percolato, è compreso anche il costo della guardiania, ammontante a 51.546,00 € annui ed i costi dei controlli periodici obbligatori e della manutenzione straordinaria.

In proposito si evidenzia che l'onere previsto per il 2016 tiene conto di quello sostenuto nell'anno precedente e della media di produzione di percolato degli ultimi anni. Occorre anche rilevare che dopo aver riscontrato la riduzione di percolato per vari esercizi, è stato registrato un sensibile incremento nel 2015; ciò ha confermato la necessità di proseguire nella ricerca di soluzioni atte a ridurre la produzione di percolato ovvero a diminuire i costi di smaltimento ed a tal fine sono in corso indagini tecniche che consentano di individuare eventuali possibili soluzioni strutturali ovvero la possibilità di smaltire a costi inferiori con soluzioni che potrebbero interessare anche ad A.M.A. Spa.

Nella tabella sottostante si riporta un'ipotesi di ripartizione, con i necessari arrotondamenti, della spesa succitata, effettuata sulla base dei conferimenti dei Comuni nel triennio 2000/2002 nella discarica di Lesegno:

COMUNE	MEDIA CONFERIMENTI RSU 2000/2002 (dati in kg)	% INCIDENZA DI CIASCUN COMUNE	IPOTESI DI SPESA A CARICO COMUNI 2016	COMUNE	MEDIA CONFERIMENTI RSU 2000/2002 (dati in kg)	% INCIDENZA DI CIASCUN COMUNE	IPOTESI DI SPESA A CARICO COMUNI 2016
Albaretto	72.750	0,22%	€ 753,98	Marsaglia	37.787	0,11%	€ 391,62
Alto	42.097	0,13%	€ 436,29	Mombarcaro	97.587	0,29%	€ 1.011,38
Arguello	46.380	0,14%	€ 480,68	Mombasiglio	132.807	0,40%	€ 1.376,40
Bagnasco	306.453	0,92%	€ 3.176,07	Monasterolo C	50.233	0,15%	€ 520,62
Bastia	273.897	0,82%	€ 2.838,65	Monastero V.	332.893	1,00%	€ 3.450,09
Battifollo	106.103	0,32%	€ 1.099,65	Mondovi	7.837.280	23,47%	€ 81.225,21
Belvedere	110.212	0,33%	€ 1.142,23	Monesiglio	191.523	0,57%	€ 1.984,94
Benevello	114.343	0,34%	€ 1.185,05	Montaldo	333.340	1,00%	€ 3.454,72
Bergolo	28.783	0,09%	€ 298,31	Montezemolo	117.190	0,35%	€ 1.214,55
Bonvicino	36.357	0,11%	€ 376,80	Murazzano	239.627	0,72%	€ 2.483,48
Borgomale	95.613	0,29%	€ 990,93	Niella Belbo	104.737	0,31%	€ 1.085,49
Bosia	58.907	0,18%	€ 610,51	Niella Tanaro	320.243	0,96%	€ 3.318,99
Bossolasco	235.527	0,71%	€ 2.440,99	Nucetto	161.507	0,48%	€ 1.673,85
Briaglia	80.810	0,24%	€ 837,51	Ormea	798.258	2,39%	€ 8.273,11
Briga Alta	49.273	0,15%	€ 510,67	Pamparato	223.790	0,67%	€ 2.319,35
Camerana	203.993	0,61%	€ 2.114,18	Paroldo	41.527	0,12%	€ 430,38
Caprauna	31.142	0,09%	€ 322,75	Perletto	76.727	0,23%	€ 795,19
Carrù	1.471.070	4,41%	€ 15.246,10	Perlo	37.470	0,11%	€ 388,34
Castelletto Uzz	106.623	0,32%	€ 1.105,04	Pezzolo V.U.	100.727	0,30%	€ 1.043,93
Castellino	61.450	0,18%	€ 636,87	Piozzo	312.997	0,94%	€ 3.243,88
Castelnuovo	29.953	0,09%	€ 310,43	Priero	152.613	0,46%	€ 1.581,68
Castino	134.150	0,40%	€ 1.390,32	Priola	183.687	0,55%	€ 1.903,72
Cerretto L.	116.990	0,35%	€ 1.212,48	Prunetto	132.040	0,40%	€ 1.368,46
Ceva	2.203.743	6,60%	€ 22.839,50	Roascio	23.800	0,07%	€ 246,66
Cigliè	52.583	0,16%	€ 544,97	Roburent	537.363	1,61%	€ 5.569,21
Cissole	33.350	0,10%	€ 345,64	Roccacigliè	45.597	0,14%	€ 472,56
Clavesana	244.190	0,73%	€ 2.530,77	Roccadebaldi	357.340	1,07%	€ 3.703,46
Cortemilia	1.064.790	3,19%	€ 11.035,44	Roccaforte	927.430	2,78%	€ 9.611,84
Cravanzana	105.350	0,32%	€ 1.091,84	Rocchetta	54.780	0,16%	€ 567,74
Dogliani	1.655.280	4,96%	€ 17.155,25	S. Benedetto	63.247	0,19%	€ 655,49
Farigliano	640.960	1,92%	€ 6.642,88	S. Michele	676.223	2,03%	€ 7.008,35
Feisoglio	96.523	0,29%	€ 1.000,36	Sale Langhe	126.840	0,38%	€ 1.314,56
Frabosa Sopr	471.003	1,41%	€ 4.881,46	Sale S.G.	40.797	0,12%	€ 422,81
Frabosa Sott.	1.337.223	4,01%	€ 13.858,92	Saliceto	466.095	1,40%	€ 4.830,59
Garessio	1.319.637	3,95%	€ 13.676,65	Scagnello	32.207	0,10%	€ 333,79
Gorzegno	64.133	0,19%	€ 664,67	Serravalle L.	89.643	0,27%	€ 929,06
Gottasecca	51.670	0,15%	€ 535,51	Somano	105.593	0,32%	€ 1.094,36
Igliano	7.787	0,02%	€ 80,70	Torre Bormida	75.120	0,22%	€ 778,54
Lequio Berria	116.800	0,35%	€ 1.210,51	Torre M.vi	199.670	0,60%	€ 2.069,37
Lequio Tanaro	249.293	0,75%	€ 2.583,66	Torresina	6.473	0,02%	€ 67,09
Lesegno	223.787	0,67%	€ 2.319,31	Vicoforte	982.087	2,94%	€ 10.178,30
Levice	72.940	0,22%	€ 755,95	Villanova	1.799.900	5,39%	€ 18.654,08
Lisio	44.663	0,13%	€ 462,89	Viola	216.490	0,65%	€ 2.243,69
Magliano	676.740	2,03%	€ 7.013,70	TOTALE	33.388.607	100,00%	€ 346.038,00

LA GESTIONE POST-MORTEM DELLE DISCARICHE ESAURITE DI LESEGNO ED OTERIA

B) IL MUTUO PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI GESTIONE POST-MORTEM 2003/2006 DISCARICA DI LESEGNO

La sentenza del Consiglio di Stato n. 48/2007 ha posto a carico dell'A.C.E.M. la gestione passiva dell'impianto esaurito di Lesegno, con conseguente rimborso alla ditta Aimeri Spa degli oneri sostenuti nel periodo 2003/2006, ammontanti a 987.757,69 €.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dal Consiglio di Stato, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 12/06/2007, è stata autorizzata l'accensione di un mutuo, con la Banca Regionale Europea Spa, per il pagamento alla ditta Aimeri Spa, Concessionaria dell'impianto esaurito, degli oneri sopra citati.

L'importo in quota capitale del mutuo contratto è pari a 1.000.000,00 €, con un piano di ammortamento di 30 rate semestrali a tasso fisso, dell'importo di 49.874,45 € cadauna.

Per il 2016, come già per gli esercizi precedenti, il piano di ammortamento del suddetto mutuo, essendo semestrale, prevede il rimborso annuo di 2 rate, con scadenza 20 gennaio e 20 luglio di ogni anno, per un importo complessivo di 99.748,90 €.

Il rimborso del suddetto mutuo, essendo lo stesso riferito ad un impianto Consortile, avverrà, con i necessari arrotondamenti, in ragione delle quote di partecipazione di ciascun Comune al Consorzio⁶, secondo la seguente tabella:

COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'A.C.E.M.	MUTUO POST MORTEM QUOTA A CARICO COMUNI ESERCIZIO 2016
ALBARETTO TORRE	0,27	€ 266,91
ALTO	0,12	€ 124,56
ARGUELLO	0,21	€ 210,39
BAGNASCO	1,09	€ 1.088,58
BASTIA M.VI'	0,70	€ 693,97
BATTIFOLLO	0,24	€ 237,60
BELVEDERE LANGHE	0,39	€ 385,19
BENEVELLO	0,49	€ 491,96
BERGOLO	0,07	€ 69,08
BONVICINO	0,11	€ 110,95
BORGOMALE	0,40	€ 401,94
BOSIA	0,19	€ 191,55
BOSSOLASCO	0,71	€ 712,81
BRIAGLIA	0,35	€ 349,60
BRIGA ALTA	0,04	€ 42,92
CAMERANA	0,69	€ 688,74
CAPRAUNA	0,11	€ 109,91

⁶ Si ricorda che le quote di partecipazione di ciascun Comune all'A.C.E.M. sono state aggiornate con delibera dell'Assemblea Consortile n. 8 del 14/04/2014

CARRU'	4,73	€	4.718,60
CASTELLETTO UZZONE	0,36	€	360,07
CASTELLINO TANARO	0,34	€	340,18
CASTELNUOVO CEVA	0,13	€	127,70
CASTINO	0,52	€	521,26
CERRETTO LANGHE	0,47	€	467,88
CEVA	6,07	€	6.054,21
CIGLIE'	0,20	€	198,88
CISSONE	0,09	€	90,02
CLAVESANA	0,90	€	901,22
CORTEMILIA	2,48	€	2.478,62
CRAVANZANA	0,43	€	433,34
DOGLIANI	5,06	€	5.050,40
FARIGLIANO	1,82	€	1.818,15
FEISOGLIO	0,35	€	349,60
FRABOSA SOPRANA	0,84	€	833,19
FRABOSA SOTTANA	1,71	€	1.705,10
GARESSIO	3,51	€	3.505,45
GORZEGNO	0,32	€	321,34
GOTTASECCA	0,18	€	174,80
IGLIANO	0,08	€	83,74
LEQUIO BERRIA	0,53	€	524,40
LEQUIO TANARO	0,84	€	833,19
LESEGNO	0,86	€	861,45
LEVICE	0,25	€	253,31
LISIO	0,22	€	221,90
MAGLIANO ALPI	2,38	€	2.372,91
MARSAGLIA	0,27	€	270,05
MOMBARCARO	0,28	€	282,61
MOMBASIGLIO	0,65	€	653,15
MONASTERO DI VASCO	1,39	€	1.381,67
MONASTEROLO CASOTTO	0,10	€	99,44
MONDOVI'	23,83	€	23.766,73
MONESIGLIO	0,70	€	695,02
MONTALDO M.VI'	0,61	€	609,19
MONTEZEMOLO	0,32	€	323,44
MURAZZANO	0,92	€	914,83
NIELLA BELBO	0,41	€	406,13
NIELLA TANARO	1,11	€	1.108,47
NUCETTO	0,46	€	458,46
ORMEA	1,76	€	1.753,25
PAMPARATO	0,33	€	328,67
PAROLDO	0,23	€	228,18
PERLETTO	0,32	€	318,20
PERLO	0,13	€	125,61
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,37	€	371,58

PIOZZO	1,06	€	1.060,32
PRIERO	0,53	€	531,73
PRIOLA	0,75	€	748,40
PRUNETTO	0,51	€	505,56
ROASCIO	0,09	€	90,02
ROBURENT	0,55	€	551,62
ROCCA CIGLIE'	0,15	€	152,82
ROCCA DE' BALDI	1,77	€	1.768,95
ROCCAFORTE M.VI'	2,20	€	2.196,01
ROCCHETTA BELBO	0,18	€	183,18
SALE DELLE LANGHE	0,53	€	532,78
SALE S.GIOVANNI	0,19	€	192,60
SALICETO	1,41	€	1.410,97
SAN BENEDETTO BELBO	0,20	€	203,06
SAN MICHELE M.VI'	2,15	€	2.142,63
SCAGNELLO	0,21	€	213,53
SERRAVALLE LANGHE	0,35	€	344,37
SOMANO	0,39	€	386,24
TORRE BORMIDA	0,21	€	208,30
TORRE M.VI'	0,52	€	521,26
TORRESINA	0,06	€	61,76
VICOFORTE	3,29	€	3.286,69
VILLANOVA M.VI'	6,17	€	6.156,78
VIOLA	0,43	€	427,06
TOTALE	100,00	€	99.748,90

Nel presente Bilancio Preventivo, essendo un conto economico di previsione, sono stati inseriti gli interessi passivi sostenuti per il pagamento del suddetto mutuo, che ammontano, nel 2016, a 29.324,14 €.

In proposito, visto l'andamento dei mercati finanziari, ci si è già attivati per richiedere la possibilità di ridurre il tasso d'interesse con la rinegoziazione del mutuo.

LA GESTIONE DELLE RICICLERIE CONSORTILI

A) IL MUTUO PER IL PAGAMENTO COSTRUZIONE RICICLERIE DI CARRÙ E CASTELLETTO UZZONE

L'Assemblea Consortile, con deliberazione numero 8 del 20 maggio 2009, aveva autorizzato la stipula di un mutuo con la B.R.E. Banca Spa, relativamente alla realizzazione dei lavori di costruzione delle riciclerie consortili di Carrù, Castelletto Uzzone, Cortemilia e Dogliani, in parte finanziate con i fondi della Regione Piemonte, di cui alla determina dirigenziale n. 286 del 21 settembre 2007.

In data 14 ottobre 2010, a seguito dell'avvio dei lavori di costruzione delle rifiuterie di Castelletto Uzzone e Carrù, in esecuzione alla delibera di Assemblea sopra richiamata, è stato contratto un mutuo a tasso fisso di 244.448,00 €, con piano di ammortamento in rate semestrali (30 rate semestrali a tasso fisso) decorrenti il 1° gennaio ed 1° luglio di ciascun anno, dell'importo di 10.662,24 € cadauna.

Nel 2016 si prevede il rimborso annuo di 2 rate, per un importo complessivo di 21.324,48 €.

L'importo del suddetto mutuo è quindi relativo alla copertura della quota a carico dell'A.C.E.M. per il finanziamento dei lavori di costruzione delle riciclerie di Castelletto Uzzone e Carrù, rispettivamente pari a 101.308,00 € e 143.140,00 €.

La quota di mutuo relativa alle rifiuterie di Cortemilia e di Dogliani è stata invece sommata a quella inerente alle altre riciclerie i cui interventi di adeguamento sono stati definiti alla fine del 2011 ed in parte sono ancora in fase di esecuzione, in particolare per quella di Ceva; a seguito di ulteriori interventi di cui successivamente si è rilevata la necessità, l'Assemblea si è espressa favorevolmente per la stipula di un mutuo per un importo massimo complessivo di € 1.300.000; il mutuo è stato stipulato nel 2014 con Banca Alpi Marittime. Nel frattempo per il pagamento dei lavori già effettuati si è provveduto attingendo all'anticipazione di cassa in essere.

Il rimborso, essendo un investimento riferito ad un impianto Consortile, avverrà, con i necessari arrotondamenti, in ragione delle quote di partecipazione di ciascun Comune al Consorzio⁷, secondo la seguente tabella :

COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'A.C.E.M.	MUTUO RIFIUTERIE QUOTA A CARICO COMUNI ESERCIZIO 2016
ALBARETTO TORRE	0,27	€ 57,06
ALTO	0,12	€ 26,63
ARGUELLO	0,21	€ 44,98
BAGNASCO	1,09	€ 232,72
BASTIA M.VI'	0,70	€ 148,36

⁷ Si ricorda che le quote di partecipazione di ciascun Comune all'A.C.E.M. sono state aggiornate con delibera dell'Assemblea Consortile n. 8 del 14/04/2014

BATTIFOLLO	0,24	€	50,80
BELVEDERE LANGHE	0,39	€	82,35
BENEVELLO	0,49	€	105,17
BERGOLO	0,07	€	14,77
BONVICINO	0,11	€	23,72
BORGOMALE	0,40	€	85,93
BOSIA	0,19	€	40,95
BOSSOLASCO	0,71	€	152,39
BRIAGLIA	0,35	€	74,74
BRIGA ALTA	0,04	€	9,17
CAMERANA	0,69	€	147,24
CAPRAUNA	0,11	€	23,50
CARRU'	4,73	€	1.008,75
CASTELLETTO UZZONE	0,36	€	76,98
CASTELLINO TANARO	0,34	€	72,72
CASTELNUOVO CEVA	0,13	€	27,30
CASTINO	0,52	€	111,44
CERRETTO LANGHE	0,47	€	100,02
CEVA	6,07	€	1.294,28
CIGLIE'	0,20	€	42,52
CISSONE	0,09	€	19,24
CLAVESANA	0,90	€	192,66
CORTEMILIA	2,48	€	529,88
CRAVANZANA	0,43	€	92,64
DOGLIANI	5,06	€	1.079,68
FARIGLIANO	1,82	€	388,69
FEISOGGIO	0,35	€	74,74
FRABOSA SOPRANA	0,84	€	178,12
FRABOSA SOTTANA	1,71	€	364,52
GARESSIO	3,51	€	749,40
GORZEGNO	0,32	€	68,70
GOTTASECCA	0,18	€	37,37
IGLIANO	0,08	€	17,90
LEQUIO BERRIA	0,53	€	112,11
LEQUIO TANARO	0,84	€	178,12
LESEGNO	0,86	€	184,16
LEVICE	0,25	€	54,15
LISIO	0,22	€	47,44
MAGLIANO ALPI	2,38	€	507,28
MARSAGLIA	0,27	€	57,73
MOMBARCARO	0,28	€	60,42
MOMBASIGLIO	0,65	€	139,63
MONASTERO DI VASCO	1,39	€	295,37
MONASTEROLO CASOTTO	0,10	€	21,26
MONDOVI'	23,83	€	5.080,89
MONESIGLIO	0,70	€	148,58

MONTALDO M.VI'	0,61	€	130,23
MONTEZEMOLO	0,32	€	69,14
MURAZZANO	0,92	€	195,57
NIELLA BELBO	0,41	€	86,82
NIELLA TANARO	1,11	€	236,97
NUCETTO	0,46	€	98,01
ORMEA	1,76	€	374,81
PAMPARATO	0,33	€	70,26
PAROLDO	0,23	€	48,78
PERLETTO	0,32	€	68,03
PERLO	0,13	€	26,85
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,37	€	79,44
PIOZZO	1,06	€	226,68
PRIERO	0,53	€	113,67
PRIOLA	0,75	€	159,99
PRUNETTO	0,51	€	108,08
ROASCIO	0,09	€	19,24
ROBURENT	0,55	€	117,93
ROCCA CIGLIE'	0,15	€	32,67
ROCCA DE' BALDI	1,77	€	378,17
ROCCAFORTE M.VI'	2,20	€	469,47
ROCCHETTA BELBO	0,18	€	39,16
SALE DELLE LANGHE	0,53	€	113,90
SALE S.GIOVANNI	0,19	€	41,17
SALICETO	1,41	€	301,64
SAN BENEDETTO BELBO	0,20	€	43,41
SAN MICHELE M.VI'	2,15	€	458,05
SCAGNELLO	0,21	€	45,65
SERRAVALLE LANGHE	0,35	€	73,62
SOMANO	0,39	€	82,57
TORRE BORMIDA	0,21	€	44,53
TORRE M.VI'	0,52	€	111,44
TORRESINA	0,06	€	13,20
VICOFORTE	3,29	€	702,63
VILLANOVA M.VI'	6,17	€	1.316,21
VIOLA	0,43	€	91,30
TOTALE	100,00	€	21.324,48

Nel presente Bilancio Preventivo, essendo un conto economico di previsione, sono stati inseriti gli interessi passivi sostenuti per il pagamento del suddetto mutuo, che ammontano nel 2016 a 6.619,56 €.

LA GESTIONE DELLE RICICLERIE CONSORTILI

B) IL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI SULLE RICICLERIE CONSORTILI

Come già precisato, nel corso del 2014 è stato stipulato il mutuo n. 06/28/21644 con la Banca Alpi Marittime per la realizzazione dei lavori di adeguamento sulle diverse riciclerie consortili, autorizzato con delibera dell'Assemblea n. 7 del 14/03/2013.

E' un mutuo a tasso fisso di durata 10 anni, con rate costanti di importo pari a 77.833,43 €/cadauna.

Nel 2016 si pagheranno n. 2 rate, per complessivi 155.666,86 €, di cui interessi pari a 41.367,02 €.

Il rimborso, essendo un investimento riferito ad un impianto Consortile, avverrà, con i necessari arrotondamenti, in ragione delle quote di partecipazione di ciascun Comune al Consorzio⁸, secondo la seguente tabella :

COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'A.C.E.M.	MUTUO BAM QUOTA A CARICO COMUNI ESERCIZIO 2016
ALBARETTO TORRE	0,27	€ 416,54
ALTO	0,12	€ 194,39
ARGUELLO	0,21	€ 328,33
BAGNASCO	1,09	€ 1.698,83
BASTIA M.VI'	0,70	€ 1.083,01
BATTIFOLLO	0,24	€ 370,80
BELVEDERE LANGHE	0,39	€ 601,12
BENEVELLO	0,49	€ 767,74
BERGOLO	0,07	€ 107,81
BONVICINO	0,11	€ 173,15
BORGOMALE	0,40	€ 627,26
BOSIA	0,19	€ 298,93
BOSSOLASCO	0,71	€ 1.112,41
BRIAGLIA	0,35	€ 545,59
BRIGA ALTA	0,04	€ 66,97
CAMERANA	0,69	€ 1.074,84
CAPRAUNA	0,11	€ 171,52
CARRU'	4,73	€ 7.363,78
CASTELLETTO UZZONE	0,36	€ 561,92
CASTELLINO TANARO	0,34	€ 530,88
CASTELNUOVO CEVA	0,13	€ 199,29
CASTINO	0,52	€ 813,48
CERRETTO LANGHE	0,47	€ 730,17

⁸ Si ricorda che le quote di partecipazione di ciascun Comune all'A.C.E.M. sono state aggiornate con delibera dell'Assemblea Consortile n. 8 del 14/04/2014

CEVA	6,07	€	9.448,12
CIGLIE'	0,20	€	310,36
CISSONE	0,09	€	140,48
CLAVESANA	0,90	€	1.406,44
CORTEMILIA	2,48	€	3.868,11
CRAVANZANA	0,43	€	676,27
DOGLIANI	5,06	€	7.881,60
FARIGLIANO	1,82	€	2.837,38
FEISOGGIO	0,35	€	545,59
FRABOSA SOPRANA	0,84	€	1.300,26
FRABOSA SOTTANA	1,71	€	2.660,96
GARESSIO	3,51	€	5.470,56
GORZEGNO	0,32	€	501,48
GOTTASECCA	0,18	€	272,79
IGLIANO	0,08	€	130,68
LEQUIO BERRIA	0,53	€	818,38
LEQUIO TANARO	0,84	€	1.300,26
LESEGNO	0,86	€	1.344,36
LEVICE	0,25	€	395,30
LISIO	0,22	€	346,30
MAGLIANO ALPI	2,38	€	3.703,13
MARSAGLIA	0,27	€	421,44
MOMBARCARO	0,28	€	441,04
MOMBASIGLIO	0,65	€	1.019,30
MONASTERO DI VASCO	1,39	€	2.156,21
MONASTEROLO CASOTTO	0,10	€	155,18
MONDOVI'	23,83	€	37.090,06
MONESIGLIO	0,70	€	1.084,64
MONTALDO M.VI'	0,61	€	950,69
MONTEZEMOLO	0,32	€	504,75
MURAZZANO	0,92	€	1.427,67
NIELLA BELBO	0,41	€	633,79
NIELLA TANARO	1,11	€	1.729,87
NUCETTO	0,46	€	715,47
ORMEA	1,76	€	2.736,10
PAMPARATO	0,33	€	512,92
PAROLDO	0,23	€	356,10
PERLETTO	0,32	€	496,58
PERLO	0,13	€	196,02
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,37	€	579,89
PIOZZO	1,06	€	1.654,73
PRIERO	0,53	€	829,81
PRIOLA	0,75	€	1.167,95
PRUNETTO	0,51	€	788,98
ROASCIO	0,09	€	140,48
ROBURENT	0,55	€	860,85

ROCCA CIGLIE'	0,15	€	238,49
ROCCA DE' BALDI	1,77	€	2.760,60
ROCCAFORTE M.VI'	2,20	€	3.427,07
ROCCHETTA BELBO	0,18	€	285,86
SALE DELLE LANGHE	0,53	€	831,45
SALE S.GIOVANNI	0,19	€	300,56
SALICETO	1,41	€	2.201,95
SAN BENEDETTO BELBO	0,20	€	316,90
SAN MICHELE M.VI'	2,15	€	3.343,76
SCAGNELLO	0,21	€	333,23
SERRAVALLE LANGHE	0,35	€	537,42
SOMANO	0,39	€	602,76
TORRE BORMIDA	0,21	€	325,06
TORRE M.VI'	0,52	€	813,48
TORRESINA	0,06	€	96,38
VICOFORTE	3,29	€	5.129,16
VILLANOVA M.VI'	6,17	€	9.608,20
VIOLA	0,43	€	666,46
TOTALE	100,00	€	155.666,86

LA GESTIONE DELLE RICICLERIE CONSORTILI

C) IL COSTO DI GESTIONE DELLE RICICLERIE

Nel 2016, come per gli esercizi precedenti, l'A.C.E.M. continua a gestire le riciclerie consortili, aperte in gestione ordinaria, al fine di garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alle stesse.

Si riepiloga nella tabella seguente la situazione di apertura delle "isole ecologiche" presenti sul territorio A.C.E.M.:

CENTRI DI RACCOLTA CONSORTILI				
RICICLERIA	INDIRIZZO	APERTURA	CHIUSURA	GESTIONE
BAGNASCO	Loc. Borgo	AGOSTO 2000		ORDINARIA
CARRU'	Strada Tagliata (nuovo sito)	MAGGIO 2011		ORDINARIA
CASTELLETTO UZZONE	Str.Com. della Moglia	GIUGNO 2011		ORDINARIA
CEVA	CHIUSA		14/12/2011	
CISSONE	Loc. S.Sebastiano	AGOSTO 2007		ORDINARIA
CORTEMILIA	Strada S.Rocco	OTTOBRE 2012		ORDINARIA
DOGLIANI	Loc.Pian del Troglio (nuovo sito)	AGOSTO 2011		ORDINARIA
FARIGLIANO	Loc. Panceretto	NOVEMBRE 2014		ORDINARIA
GARESSIO	Loc. Ghiare	GIUGNO 2002		ORDINARIA
MONASTERO VASCO	Loc.Comini	GIUGNO 2006		ORDINARIA
MONDOVI'	Via Trento	GIUGNO 2014		ORDINARIA
ORMEA	Loc. Isola Perosa	AGOSTO 2000		ORDINARIA
ROCCA DE' BALDI	Via Peirone	LUGLIO 2009		ORDINARIA
SAN MICHELE M.Vi	Via cinzara	AGOSTO 2000		ORDINARIA
VILLANOVA M.Vi	Via Boves	SETTEMBRE 2011		ORDINARIA

Si riportano nella sottostante tabella i costi di gestione per le riciclerie consortili previsti per l'anno 2016:

COSTO	IMPORTO STIMATO
Gestione	€ 308.576,96
Trattamento/smaltimento rifiuti conferiti	€ 196.000,00
Trasporti	€ 480.471,20
Ecotasse	€ 22.900,00
Manutenzioni	€ 36.500,00
TOTALE	€ 1.044.448,16
RIADDEBITO CEC PARTE COSTI RIFIUTERIA ROCCA DE' BALDI 2016	€ 30.000,00
COSTO NETTO GESTIONE RICICLERIE 2016 PER COMUNI	€ 1.014.448,16
ABITANTI A.C.E.M. al 31/12/2013	93.919
COSTO PRO-CAPITE GESTIONE RICICLERIE	10,80 € / abitante

Per l'anno 2016 si rende necessario il mantenimento del criterio metodologico di ripartizione delle spese già utilizzato negli esercizi precedenti, ovvero la ripartizione dei costi complessivi sulla base degli abitanti residenti al 31 dicembre dell'anno precedente. Risulta infatti non applicabile, in quanto le riciclerie non sono dotate di apposite bilance, il disposto della delibera dell'Assemblea Consortile n. 11 del 15/12/2010, che, si ricorda, prevedeva di determinare nel seguente modo i criteri di riparto delle spese di gestione delle riciclerie consortili: la quota dei costi di gestione (sorveglianza, energia elettrica, ecc.) ripartita in base agli abitanti equivalenti mentre i costi di trasporto e di smaltimento ripartiti col criterio del peso.

Il costo di gestione delle riciclerie previsto per il 2016 è superiore a quello dell'anno precedente, in quanto quasi tutti i centri di raccolta sono ora in funzione e l'uso degli stessi da parte dei cittadini è aumentato, portando la quantità di rifiuti conferiti sui livelli dell'anno 2010, durante il quale le riciclerie erano tutte aperte; Si riscontra inoltre una costante diminuzione del numero degli abitanti del Bacino territoriale consortile, che negli ultimi cinque anni supera i 2.200 residenti, comportando, di conseguenza, un incremento inevitabile di spesa pro-capite.

**I CONTRIBUTI IN CONTO FUNZIONAMENTO DEL
CONSORZIO**

Le spese relative al funzionamento del Consorzio negli esercizi precedenti al 2012 erano pagate dai Comuni sulla tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

Con il Bilancio Preventivo 2012 si è proceduto ad una revisione totale dei criteri metodologici di redazione dello stesso, anche al fine di garantire, nell'ottica di futuro passaggio nella nuova autorità di ambito provinciale prevista dalla Legge Regionale n. 7/2012, la suddivisione puntuale delle diverse componenti delle attività svolte dall'A.C.E.M.

Pertanto, come già per il 2015, anche nel corrente anno i Comuni riceveranno una nota spese per il pagamento dei contributi dovuti al Consorzio, al fine di assicurare il funzionamento del medesimo e a copertura dei costi gestionali generali dell'A.C.E.M.

Si segnala che, ai sensi del disposto normativo Legge n. 122/2010, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, non sono erogati emolumenti.

Occorre inoltre rilevare che si registrano problematiche di varia natura in misura superiore al passato e richieste da parte di precedenti appaltatori dei servizi di raccolta alle quali occorre far fronte avvalendosi di assistenze legali che comportano quindi maggiori previsioni di spesa.

Sono inoltre previsti maggiori oneri per il rinnovo di polizze assicurative in scadenza e per la gestione del sistema informatico in ordine al quale si è già provveduto ad intervenire per garantire la sicurezza dei dati e la continuità operativa e per gli aggiornamenti resi necessari per rispettare le nuove disposizioni di legge (es. fatturazione elettronica, split payment e disaster recovery).

La tabella che segue dettaglia le diverse componenti di costo gestionale, con ipotesi di ripartizione, con i necessari arrotondamenti, previste per il 2016 a carico dei Comuni ed atte a garantire il funzionamento del Consorzio:

CODICE	COSTI DELLA PRODUZIONE	IMPORTO
01601001	CARBUR.TI E LUBRIF.TI AUTOMEZZI AZ.LI	€ 1.000,00
01601002	SPESE PER CANCELLERIA	€ 4.000,00
01701001	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	€ 6.000,00
01701002	PRESTAZIONI PROFESSIONALI IN MATERIA FISCALE	€ 23.000,00
01701004	SPESE PER LITI E CONTROVERSIE	€ 40.000,00
01703001	SPESE PER ANALISI CHIMICHE	€ 500,00
01706002	SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO	€ 2.000,00
02401007	INDENNITA' COLLEGIO REVISORI	€ 3.400,00
01708001	SPESE DI UFFICIO	€ 1.500,00
01708011	SPESE VARIE	€ 15.000,00
01708006	ASSICURAZIONI	€ 76.000,00
01708012	SPESE TELEFONICHE	€ 4.500,00
01708014	SPESE PER ELABORAZIONE STIPENDI	€ 3.450,00
01708015	SPESE PER PULIZIA UFFICI	€ 3.500,00
01708016	SPESE PER INFORMATIZZAZIONE UFFICI	€ 11.000,00
01708017	SPESE PER MANUTENZIONE	€ 3.000,00
01708018	CANONE ANNUO SISCOM	€ 2.000,00
01708026	ASSICURAZIONE E BOLLO AUTO	€ 800,00
01708030	ASSICURAZIONE E BOLLO AUTOCARRI	€ 700,00
01708035	SPESE TRASFERTA (VARIE)	€ 40,00
01708047	SPESE PER GARE D'APPALTO	€ 2.000,00
01708048	SPESE POSTALI	€ 1.500,00
01708088	SPESE PER BUONI PASTO	€ 3.500,00
01708097	SPESE CONDOMINIALI	€ 8.000,00
01708098	SOMMINISTRAZIONE LAVORO INTERINALE uffici	€ 93.600,00
02401024	TRATTENUTE BANCARIE TESORERIE COMUNI	€ 100,00
01708109	CANONE RADIO IP BANDA LARGA	€ 1.500,00
02401013	SPESE BANCARIE	€ 500,00
01708031	CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE	€ 3.800,00
01802001	AFFITTI PASSIVI	€ 10.980,00
01803001	CANONE ASSISTENZA TECNICA FOTOCOPIATRICE	€ -
01901009	STIPENDI LORDI	€ 174.136,69
01901012	COMPENSI DIPENDENTI ALTRA PA	€ -
01902003	ONERI E CONTRIBUTI CARICO ENTE	€ 41.398,53
01903001	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 9.493,26
01902004	INAIL	€ 2.000,00
02401012	VALORI BOLLATI	€ 600,00
02401016	COSTI DI GESTIONE ATO A.A.C.	€ 11.800,00
02402002	ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	€ 800,00
02403001	TASSA ANNUALE PER VIDIM.NE LIBRI SOC.	€ 309,87
02403007	TASSE, BOLLI E DIRITTI VARI	€ 6.000,00
02403011	ICI IMPIANTI	€ 3.000,00
02405005	ARROTONDAMENTI PASSIVI	€ 21,33
02405006	PENALITA' E MULTE	€ -
02503002	INTERESSI PASSIVI	€ 72.000,00
02902001	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	€ 8.000,00
02902002	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	€ 7.500,00
03003001	IRAP D'ESERCIZIO	€ 27.078,00
03004001	IRES D'ESERCIZIO	€ 13.500,00
03004002	IMPOSTE ANTICIPATE	€ -
TOTALE		€ 704.507,68

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI IN CONTO FUNZIONAMENTO GESTIONE CONSORZIO					
COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'A.C.E.M.	QUOTA CONTRIBUTO C/FUNZIONAMENTO A CARICO COMUNI	COMUNE	QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'A.C.E.M.	QUOTA CONTRIBUTO C/FUNZIONAMENTO A CARICO COMUNI
ALBARETTO TORRE	0,27	€ 1.885,15	MARSAGLIA	0,27	€ 1.907,33
ALTO	0,12	€ 879,74	MOMBARCARO	0,28	€ 1.996,04
ARGUELLO	0,21	€ 1.485,94	MOMBASIGLIO	0,65	€ 4.613,08
BAGNASCO	1,09	€ 7.688,47	MONASTERO DI VASCO	1,39	€ 9.758,44
BASTIA M.VI'	0,70	€ 4.901,40	MONASTEROLO CASOTTO	0,10	€ 702,31
BATTIFOLLO	0,24	€ 1.678,16	MONDOVI'	23,83	€ 167.859,97
BELVEDERE LANGHE	0,39	€ 2.720,54	MONESIGLIO	0,70	€ 4.908,79
BENEVELLO	0,49	€ 3.474,60	MONTALDO M.VI'	0,61	€ 4.302,59
BERGOLO	0,07	€ 487,92	MONTEZEMOLO	0,32	€ 2.284,36
BONVICINO	0,11	€ 783,63	MURAZZANO	0,92	€ 6.461,27
BORGOMALE	0,40	€ 2.838,82	NIELLA BELBO	0,41	€ 2.868,39
BOSIA	0,19	€ 1.352,87	NIELLA TANARO	1,11	€ 7.828,93
BOSSOLASCO	0,71	€ 5.034,47	NUCETTO	0,46	€ 3.238,03
BRIAGLIA	0,35	€ 2.469,18	ORMEA	1,76	€ 12.382,87
BRIGA ALTA	0,04	€ 303,10	PAMPARATO	0,33	€ 2.321,33
CAMERANA	0,69	€ 4.864,43	PAROLDO	0,23	€ 1.611,62
CAPRAUNA	0,11	€ 776,24	PERLETTO	0,32	€ 2.247,40
CARRU'	4,73	€ 33.326,55	PERLO	0,13	€ 887,13
CASTELLETTO UZZONE	0,36	€ 2.543,11	PEZZOLO VALLE UZZONE	0,37	€ 2.624,43
CASTELLINO TANARO	0,34	€ 2.402,65	PIOZZO	1,06	€ 7.488,86
CASTELNUOVO CEVA	0,13	€ 901,92	PRIERO	0,53	€ 3.755,52
CASTINO	0,52	€ 3.681,59	PRIOLA	0,75	€ 5.285,82
CERRETTO LANGHE	0,47	€ 3.304,56	PRUNETTO	0,51	€ 3.570,70
CEVA	6,07	€ 42.759,71	ROASCIO	0,09	€ 635,78
CIGLIE'	0,20	€ 1.404,62	ROBURENT	0,55	€ 3.895,98
CISSONE	0,09	€ 635,78	ROCCA CIGLIE'	0,15	€ 1.079,34
CLAVESANA	0,90	€ 6.365,16	ROCCA DE' BALDI	1,77	€ 12.493,76
CORTEMILIA	2,48	€ 17.506,05	ROCCA FORTE M.VI'	2,20	€ 15.510,01
CRAVANZANA	0,43	€ 3.060,60	ROCCHETTA BELBO	0,18	€ 1.293,73
DOGLIANI	5,06	€ 35.670,06	SALE DELLE LANGHE	0,53	€ 3.762,91
FARIGLIANO	1,82	€ 12.841,22	SALE S.GIOVANNI	0,19	€ 1.360,27
FEISOGGIO	0,35	€ 2.469,18	SALICETO	1,41	€ 9.965,44
FRABOSA SOPRANA	0,84	€ 5.884,64	SAN BENEDETTO BELBO	0,20	€ 1.434,20
FRABOSA SOTTANA	1,71	€ 12.042,80	SAN MICHELE M.VI'	2,15	€ 15.132,98
GARESSIO	3,51	€ 24.758,35	SCAGNELLO	0,21	€ 1.508,12
GORZEGNO	0,32	€ 2.269,58	SERRAVALLE LANGHE	0,35	€ 2.432,22
GOTTASECCA	0,18	€ 1.234,59	SOMANO	0,39	€ 2.727,93
IGLIANO	0,08	€ 591,42	TORRE BORMIDA	0,21	€ 1.471,16
LEQUIO BERRIA	0,53	€ 3.703,77	TORRE M.VI'	0,52	€ 3.681,59
LEQUIO TANARO	0,84	€ 5.884,64	TORRESINA	0,06	€ 436,17
LESEGNO	0,86	€ 6.084,24	VICOFORTE	3,29	€ 23.213,26
LEVICE	0,25	€ 1.789,05	VILLANOVA M.VI'	6,17	€ 43.484,20
LISIO	0,22	€ 1.567,26	VIOLA	0,43	€ 3.016,25
MAGLIANO ALPI	2,38	€ 16.759,38	TOTALE	100,00	€ 704.507,68

I BENEFIT PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

A) IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DEI RICAVI DERIVANTI DA CESSIONE MATERIALI RECUPERATI

I materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono avviati a recupero tramite le convenzioni stipulate con i consorzi obbligatori del CONAI e con le ditte private selezionate con procedura di gara ad evidenza pubblica, come descritto nella seguenti tabelle:

CONSORZIO DI FILIERA CONAI	MATERIALE CONFERITO
COREPLA	PLASTICA
RILEGNO	LEGNO
CIAL	ALLUMINIO
CO.RE.VE	VETRO

DITTE	MATERIALE CONFERITO
BENASSI SRL	CARTA/CARTONE
ECOHABITAT SRL	ACCIAIO

La cessione dei succitati materiali si stima che garantirà al Consorzio un introito complessivo di circa 802.281,99 €

Come già avvenuto in questi ultimi anni tutti i ricavi percepiti dall'A.C.E.M. per la cessione dei materiali differenziati, esclusa la "pressatura", saranno redistribuiti ai Comuni, sulla base dei conferimenti di raccolta differenziata effettuati direttamente dagli stessi presso l'impianto Consortile di Magliano Alpi nel corso del 2016.

Per il conteggio si utilizzeranno i report derivanti dai registri di carico/scarico dell'impianto di Magliano Alpi e la ripartizione dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali recuperati relativi al 2016 sarà effettuata a consuntivo, nei primi mesi del 2017.

Si esplicano nella seguente tabella i presunti ricavi succitati di competenza del 2016:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO RD	C.E.R.	IPOTESI DI RICAPO
Plastica	15 01 02- 20 01 39	€ 392.532,79
Vetro	15 01 07 - 20 01 02	€ 162.008,00
Carta	15 01 01 - 20 01 01	€ 222.430,20
Legno	20 01 38	€ 4.953,00
Ferro	20 01 40	€ 20.358,00
TOTALE RICAPO PREVISTO		€ 802.281,99
IPOTESI DI CONFERIMENTO DIRETTO DA PARTE DEI COMUNI DEI RIFIUTI INDICATI IN TABELLA PRESSO L'IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI (dato in tonnellate)		12.885
IPOTESI DI TRASFERIMENTO RICAPO AI COMUNI ANNO 2016 (dato in €/tonnellata)		€ 62,26

Si sottolinea come il dato sopra indicato di 62,26 €/tonnellata, quale tariffa €/tonnellata di attribuzione delle quote di spettanza dei ricavi CONAI sia puramente indicativo.

Per l'attribuzione definitiva a ciascun singolo Comune dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali differenziati si dovranno ovviamente effettuare i conteggi a consuntivo sia sui ricavi effettivamente percepiti sia sui quantitativi realmente conferiti presso l'impianto di Magliano Alpi.

Le quote di spettanza dei succitati ricavi, proseguendo l'impostazione degli ultimi anni, saranno liquidate ai Comuni previa verifica della regolarità dei pagamenti delle fatture emesse dall'A.C.E.M. a carico degli stessi.

I BENEFIT PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

B) IL FONDO INTERNO A.C.E.M. PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Al fine di incentivare la raccolta differenziata, si propone, con il presente Bilancio, di costituire nuovamente un fondo interno di incentivazione, di ammontare complessivo pari a 100.000,00 €, da distribuire ai Comuni che, al 31/12/2016, raggiungeranno la percentuale minima del 50%, come previsto per l'anno 2015 con deliberazione dell'Assemblea n. 19 del 18 novembre 2015.

Tale fondo sarà suddiviso sulla base dei quantitativi di raccolta differenziata conferiti direttamente, attraverso il servizio di raccolta rifiuti, dai Comuni presso l'impianto di Magliano Alpi nel corso del 2016.

Per il conteggio si utilizzeranno i report derivanti dai registri di carico/scarico dell'impianto di Magliano Alpi.

I BENEFIT PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

C) IL BENEFIT PER L'INCENTIVAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Al fine di incentivare il compostaggio domestico, che permette una riduzione sui rifiuti indifferenziati da smaltire, è stato inserito un benefit complessivo di 20.000,00 €, da distribuire ai Comuni che, nel corso dell'esercizio 2016, supereranno la quota del 40% di famiglie iscritte al Registro dei Compostatori tenuti dalle Anagrafi Comunali.

Per l'attribuzione del suddetto benefit, si richiederà, a tutte le Anagrafi dei Comuni A.C.E.M., la certificazione delle famiglie residenti e delle famiglie iscritte al Registro Compostatori alla data del 31/12/2015.

Il benefit per il compostaggio, che sarà attribuito ai Comuni che supereranno il 40% del suddetto rapporto, sarà distribuito sulla base delle famiglie iscritte al Registro Compostatori.

$$\frac{\text{Numero famiglie iscritte al Registro Compostatori al 31/12}}{\text{Numero famiglie residenti al 31/12}} > 40\%$$

I COSTI DIRETTI DI GESTIONE T.I.A

Come già anticipato nella premessa della presente relazione, nel 2016 l'A.C.E.M. gestisce la bollettazione residua dei saldi T.I.A. anni precedenti del Comune di Mondovì, unitamente alla riscossione coattiva delle annualità precedenti. Pertanto tutti i costi diretti alla bollettazione dei residui T.I.A., unitamente alla gestione coattiva degli insoluti annualità precedenti, comprendenti spese per personale, bollettazione, spedizione e spese bancarie di incasso MAV, sono riaddebitati ai tre Comuni utenti del servizio (Mondovì, Ceva, Farigliano) e sono indicati in Bilancio su sottoconti separati, ammontanti a circa 71.481,42 €.

Analogamente si procederà per le spese relative alle procedure di accertamento avviate per il Comune di Mondovì e che dovranno essere avviate per il Comune di Ceva.

Per quanto concerne la TARI, avendo la stessa natura tributaria, non è gestita dall'A.C.E.M. ma direttamente da ciascun Comune.

L'ACCANTONAMENTO POST-MORTEM D.LGS. 36/2003

IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI

Il D.Lgs 36/2003 prevede che, per la tipologia di impianto come quello Consortile di Magliano Alpi, si costituisca un fondo accantonamento per le future spese della gestione passiva.

Tale fondo prevede un accantonamento annuo, stabilito sulla base di una perizia degli oneri di gestione passiva dell'impianto di Magliano Alpi.

Il suddetto accantonamento, sempre ai sensi del D.Lgs 36/2003, deve costituire una componente di costo della tariffa di smaltimento rifiuti applicata ai Comuni.

Su quanto sopra indicato sono state effettuate nel corso degli anni **due perizie di stima** per quantificare l'ammontare presunto dei costi da sostenere nella gestione post-mortem dell'impianto di Magliano Alpi al termine dell'attività ordinaria dello stesso.

PERIZIA SUI COSTI DI GESTIONE PASSIVA IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI ANNO 2005

La prima perizia degli oneri di gestione passiva dell'impianto di Magliano Alpi, valutati in 9.000.000,00 di Euro, era stata effettuata dall'allora direttore tecnico dell'A.C.E.M Dr. Gilberto Fazio ed approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 21/06/2005.

La delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione sopra richiamata, prevede, ai sensi del D.Lgs 36/2003, che l'importo globale degli oneri della gestione post-mortem sia ripartito sul periodo di gestione effettiva dell'impianto, pari a 20 anni; pertanto, ogni anno, in sede di Bilancio, si è provveduto ad effettuare un accantonamento per la copertura degli oneri della gestione passiva, ammontante a complessivi 1.100.000 € alla data del 31 dicembre 2009.

PERIZIA ASSEVERATA SUI COSTI DI GESTIONE PASSIVA IMPIANTO DI MAGLIANO ALPI ANNO 2010

Nel clima di incertezza legislativa sulle funzioni delle future ATO (Autorità di Ambito Ottimali) che dovranno essere costituite ai sensi del D.Lgs. 152/2006, fatta anche un'indagine sugli accantonamenti post mortem effettuati dagli altri Consorzi rifiuti in ambito provinciale si è deciso, in via prudenziale, di richiedere l'effettuazione di nuova perizia per la verifica effettiva dei costi che si dovranno sostenere in futuro per la gestione post-mortem della discarica dell'impianto di Magliano Alpi.

Alla luce di una ricognizione effettuata sugli altri consorzi, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 03/03/2010 era stato dato incarico allo studio associato Bortolami - Di Molfetta di redigere una nuova perizia per gli accantonamenti post-mortem relativo all'impianto di Magliano Alpi.

La revisione del piano di accantonamento post-mortem dell'impianto di Magliano Alpi è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 163 del 03/11/2010 ed asseverata il 07/03/2012. La nuova perizia prevede un costo complessivo degli oneri generati dalla gestione passiva dell'impianto di Magliano

Alpi ammontante a 4.154.192,17 €, al netto di ricavi per l'estrazione del biogas ammontanti a 1.526.660,32 €.

PERIZIA POST-MORTEM STUDIO BORTOLAMI DI MOLFETTA DEL 15/07/2010		
IMPORTO PERIZIATO	€	4.154.192,17
FONDO ACCANTONAMENTO POST MORTEM AL 31/12/2009	€	1.100.000,00
RESIDUO DA ACCANTONARE	€	3.054.192,17
DURATA RESIDUA VOLUMETRIA DISCARICA (2010/2024)		15 anni
Accantonamento annuo post-mortem Impianto Magliano		203.612,81 €

E' opportuno segnalare sin da ora che la risagomatura orizzontale della discarica comporterà anche la revisione dei costi per la gestione post-mortem e quindi sarà necessario procedere ad una nuova perizia che ridefinirà anche gli oneri da accantonare.

GLI ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI

E' stato previsto nel presente Bilancio l'accantonamento fondo rischi svalutazione crediti art. 71 TUIR: è il fondo rischi previsto dalla vigente normativa in materia correlato ai crediti iscritti in Bilancio. La stima è stata effettuata sulla base dei dati consuntivi 2015.

Alla luce di quanto esposto nella presente relazione al Bilancio preventivo 2016, si evidenzia che esso rispetta le indicazioni fornite dall'Assemblea nel corso di precedenti riunioni e tiene conto in modo particolare delle previsioni di rifiuti raccolti sul Bacino A.C.E.M. e di quelli provenienti da altri territori

Si ribadisce che, soprattutto in considerazione delle quantità dei rifiuti provenienti da altri bacini extra A.C.E.M., sarà necessario provvedere alla puntuale analisi della situazione alla luce dei dati al 30 settembre, proponendo eventuali e necessarie variazioni, tenendo anche conto della ridefinizione delle tariffe per il conferimento dei rifiuti extra Bacino che sono in fase di analisi con A.M.A. Spa.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'Assemblea Consortile ad approvare il presente Bilancio, così come predisposto ed illustrato.

Ceva, lì 30/03/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Gasco Gian Pietro</i>	<i>(Presidente)</i>
<i>Stirianotti Enrico</i>	<i>(Vice Presidente)</i>
<i>Bona Claudio</i>	<i>(Consigliere)</i>
<i>Breida Andrea</i>	<i>(Consigliere)</i>
<i>Turco Adele</i>	<i>(Consigliere)</i>

SCHEMA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 (BUDGET ECONOMICO COSTI/RICAVI)

PREVENTIVO 2016					
A			VALORE DELLA PRODUZIONE		15.613.244,20
A1			RICAVI	€ 14.518.689,08	
		COMPETENZA COMUNI ACEM	RICAVI DA CESSIONE RD FERRO		20.358,00
			RICAVI DA CESSIONE RD VETRO		162.008,00
			RICAVI DA CESSIONE RD LEGNO		4.953,00
			RICAVI DA CESSIONE RD PLASTICA		392.532,79
			RICAVI DA CESSIONE RD CARTA/CARTONE		222.430,20
		COMP. AMA	RICAVI DA PRESSATURA CARTA/CARTONE		109.595,00
		COMP. AMA	RICAVI DA PRESSATURA PLASTICA		54.807,48
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI RD		322.125,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. PNEUS		22.360,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. PILE ESAURITE		12.240,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. FARMACI SCADUTI		7.770,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. RIFIUTI INGOMBRANTI		57.500,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. INERTI		40.300,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. VERDE		56.695,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. ORGANICO		356.700,00
			RICAVI FATTURAZIONE DITTE CONF. RSA - ADDENDUM REP. 54/2012 ALL D		82.080,00
			RICAVI FATTURAZIONE VAGLIO CER 190801 - SABBIA CER 190802-SCARTI FSL CER 191212		265.029,75
			RICAVI FATTURAZIONE FOS CER 190805 - CEC		355.000,00
			RICAVI FATTURAZIONE FOS CER 200301 - RSU AMIU		581.100,00
			RICAVI INGOMBRANTI EXTRA BACINO ACEM		147.251,00
			RICAVI PLASTICA CSEA		238.000,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CANONE FISSO IMPIANTO MAGLIANO ALPI		960.500,00
			RICAVI FATTURAZIONE TARIFFA COPERTURA CANONE FISSO IMPIANTO- SU QUANT		1.155.342,52
			RICAVI TARIFFA GESTIONE DISCARICHE ESAURITE		346.038,00
			RICAVI ESTRAZIONE BIOGAS IMPIANTI ACEM		90.000,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI GESTIONE RIFIUTERIE		1.014.448,16
			RICAVI FATTURAZIONE CEC RIMBORSI PARZIALI COSTI RBD		30.000,00
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI		5.372.775,18
			RICAVI FATTURAZIONE COMUNI CONF. RIFIUTI URBANI IMP. MAGLIANO		2.038.750,00
A2			VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI		
A3			VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
A4			INCREMENTI IMMOBILIZ. PER LAVORI		
A5			ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 1.094.555,13	
			INTROITI E RIMBORSI DIVERSI		19.040,00
			RIMBORSO ACQUISTO SACCHETTI GESTIONI RACCOLTE		
			ARROTONDAMENTI ATTIVI		0,00
			CONTRIBUTI COMUNI C/FUNZIONAMENTO CONSORZIO		704.507,68
			RECUPERO SPESE COMUNI TIA		71.481,42
			CANONE LOCAZIONE IMP. FARIGLIANO		13.100,00
			QUOTA CONTR. C/IMP. REG.PIEM. PER RIFIUTERIE OB 5/B		9.152,52
			QUOTA CTR.REG.PIEMONTE RIFIUTERIA CEVA		0,00
			QUOTA CTR. CCDDPP IMPIANTO FARIGLIANO		14.278,84
			QUOTA CTR. REGIONE/ENTI PER DGR 16-409		0,00
			QUOTA CTR.REG.PIEMONTE RIFIUTERIA CARRU'		1.968,02
			QUOTA CTR.REG.PIEMONTE RIFIUTERIA DOGLIANI		3.129,75
			QUOTA CTR.REG.PIEMONTE RIFIUTERIA CASTELLETTO UZZONE		1.948,47
			QUOTA CTR.REG.PIEMONTE RIFIUTERIA CORTEMILIA		3.113,83
			ECOTASSE CONFERIMENTO IN DISCARICA		252.834,61
B			COSTI DELLA PRODUZIONE		15.498.142,72
B6			PER MAT PRIME, SUSSIDI, DI CONSUMO	5.000,00	
	01601001		CARBUR.TI E LUBRIF.TI AUTOMEZZI AZ.LI		1.000,00
	01601002		SPESE PER CANCELLERIA		4.000,00
B7			COSTI PER SERVIZI	13.749.959,14	
	01701001		PRESTAZIONI PROFESSIONALI		6.000,00
	01701002		PRESTAZIONI PROFESSIONALI IN MATERIA FISCALE		23.000,00
	01701004		SPESE PER LITI E CONTROVERSIE		40.000,00
	01703001		SPESE PER ANALISI CHIMICHE		500,00
	01706002		SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO		2.000,00
	02401007		INDENNITA' COLLEGIO REVISORI		3.400,00
	01708001		SPESE DI UFFICIO		1.500,00
	01708011		SPESE VARIE		15.000,00
	01708006		ASSICURAZIONI		76.000,00
	01708012		SPESE TELEFONICHE		4.500,00
	01708014		SPESE PER ELABORAZIONE STIPENDI		3.450,00
	01708015		SPESE PER PULIZIA UFFICI		3.500,00
	01708016		SPESE PER INFORMATIZZAZIONE UFFICI		11.000,00
	01708017		SPESE PER MANUTENZIONE		3.000,00
	01708018		CANONE ANNUO SISCOM		2.000,00
	01708026		ASSICURAZIONE E BOLLO AUTO		800,00

	01708030		ASSICURAZIONE E BOLLO AUTOCARRI		700,00
	01708035		SPESE TRASFERITA (VARIE)		40,00
	01708047		SPESE PER GARE D'APPALTO		2.000,00
	01708048		SPESE POSTALI		1.500,00
	01708088		SPESE PER BUONI PASTO		3.500,00
	01708097		SPESE CONDOMINIALI		8.000,00
	01708098		SOMMINISTRAZIONE LAVORO INTERINALE uffici		93.600,00
	02401024		TRATTENUTE BANCARIE TESORERIE COMUNI		100,00
	01708109		CANONE RADIO IP BANDA LARGA		1.500,00
			SPESE BOLLETTAZIONE TIA		31.881,42
	01708089		COSTI STRUTTURA T.I.A.		31.200,00
	01708055	GESTIONE POST	SPESE TRASPORTO PERCOLATO OTERIA		3.390,00
	01708063	MORTEM DISCARICHE	SPESE GESTIONE POST MORTEM LESEGGNO (percolato-guardiania-manutenzioni - analisi)		342.648,00
	01708071	ESAURITE	COSTI PER SMALT. FRAZ. SECCO-LEGGERA		1.263.190,38
	01708075		COSTO PRESSATURA PLASTICA		0,00
	01708099		COSTO PRESSATURA CARTA CARTONE		0,00
	01708078		COSTO PER CANONE FISSO IMPIANTO MAGLIANO		2.115.842,52
	01708101	AMA	TARIFFA VARIABILE TRATTAMENTO IMP. MAGLIANO		2.064.157,48
	01708091		COSTO SMALTIMENTO SPECIALI N.P. 190801 BACINO ED EXTRA BACINO		16.975,00
	01708093		COSTO SMALT. SPECIALI N.P. 191212 IDEA GRANDA		29.750,00
	01708096		COSTO SMALTIMENTO SABBIA 190802		12.250,00
	01708096		COSTO SMALTIMENTO SCARTI COMPOST		70.000,00
	01708080		COSTO SMALTIMENTO INGOMBRANTI EXTRA ACEM		109.811,00
			COSTO SMALTIMENTO FOS CEC		183.750,00
			COSTO SMALTIMENTO RSU AMIU		241.380,00
			COSTO TRATTAMENTO PLASRTICA CSEA		224.000,00
	01716006		SPESE PER GESTIONE RD LEGNO		36.400,00
			SPESE PER GESTIONE RD PLASTICA (FRAZ. ESTRANEE)		30.000,00
	01716008	COSTI	SPESE PER GESTIONE RD FARMACI SCADUTI		8.400,00
	01716009	SMALTIMENTI	SPESE PER GESTIONE RD BATTERIE ESAUSTE		0,00
	01716010	ESTERNI	SPESE GESTIONE RIFIUTI BIODEGRADABILI		44.370,00
			SPESE GESTIONE RIFIUTI ORGANICI		369.750,00
	01716014		SPESE PER GESTIONE RD VERNICI		7.000,00
	01714001		SPESE PER GESTIONE RIFIUTERIE		
	01714003		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA CEVA		6.440,00
	01714004		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA FARIGLIANO		22.659,84
	01714005		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA ORMEA		17.640,00
	01714006		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA S.MICHELE		22.070,04
	01714007		SPESE TRASPORTI RIFIUTERIA CORTEMILIA		22.852,08
	01714008		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA MONASTERO		21.678,12
	01714009		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA BAGNASCO		18.816,00
	01714010	GESTIONE	SPESE GESTIONE RIFIUTERIA GARESSIO		17.573,04
	01714011	RIFIUTERIE	SPESE GESTIONE RIFIUTERIA CISSONE		19.700,64
	01714012		SPESE GESTIONE RIF. CARRU'		27.516,72
	01714013		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA DOGLIANI		19.082,64
	01714014		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA MONDOVI'		41.534,40
	01714015		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA VILLANOVA		23.535,60
	01714016		SPESE GESTIONE RIF. ROCCA DE' BALDI		15.603,84
	01714018		SPESE GESTIONE RIFIUTERIA CASTELLETTO UZZONE		11.874,00
			COSTO TRASPORTO RICICLERIE		480.471,20
			MANUTENZIONI RIFIUTERIE		36.500,00
	01717004		SPESE RACC E TRASP. COMUNI		5.172.775,18
	01717006		SPESE ACQUISTO SACCHETTI COMUNI		
	01717007		SERVIZI INTEGRATIVI		200.000,00
	02401013		SPESE BANCARIE		500,00
	02401022		SPESE BANCARIE TIA CEVA 148		200,00
	02401023		SPESE BANCARIE TIA MONDOVI' 147		8.000,00
	02401025		SPESE BANCARIE TIA FARIGLIANO 316		200,00
B8			PER GODIMENTO BENI DI TERZI	14.780,00	
	01708031		CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATRICE		3.800,00
	01802001		AFFITTI PASSIVI		10.980,00
	01803001		CANONE ASSISTENZA TECNICA FOTOCOPIATRICE		
B9			SALARI E STIPENDI	227.028,48	
	01901009		STIPENDI LORDI		174.136,69
	01901012		COMPENSI DIPENDENTI ALTRA PA		0,00
	01902003		ONERI E CONTRIBUTI CARICO ENTE		41.398,53
	01903001		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		9.493,26
	01902004		INAIL		2.000,00
B10			AMMORTAMENTI	82.006,43	
	02001001		AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		19.793,87
	02002003		AMM.TO ORDINARIO MACCH. Elett.		3.146,22
	02002005		AMM.TO ORDINARIO MOBILI E ARREDI		1.358,60
	02002006		AMM.TO ORDINARIO AUTOMEZZI AZ.LI		211,48
	02002050		AMM.TO ORDINARIO INEDUCIBILI		845,90
	02002019		AMM. ORDIN. IMMOB. RIFIUTERIE 5B		7.475,92
	02002021		AMM.TO ORD. IMPIANTO CONDIZIONAMENTO		0,00
	02002027		AMM.ORD.AUTOMEZZI FARIGLIANO		0,00
	02002029		AMM. ORD. IMPIANTO FARIGLIANO		12.246,09
	02002031		AMM. ORD. IMMOBILI RIF. CEVA		0,00
	02002033		AMM. ORD. ATTREZZATURE FARIGLIANO		0,00
	02002035		AMM. ORD. IMMOBILI RIFIUTERIA MONASTERO		2.710,42
	02002036		AMM. ORD. ATTREZZATURE DGR 16-409		0,00
	02002038		AMM.ORD. ATTREZZATURE RIF. MONASTERO		0,00

	02002045	AMM. ORD. IMMOBILI RIF. DOGLIANI	6.732,09
	02002046	AMM. ORD. IMMOBILI RIF. CASTELLETTO UZZONE	3.990,31
	02002047	AMM. ORD. IMMOBILI RIF. CARRU'	5.141,11
	02002050	AMM. TO INDEDUCIBILI	845,90
	02002051	AMM. ORD. ATTREZZATURE RD	0,00
	02002052	AMM. TO ATTREZZATURE VARIE	3.695,56
	02002053	AMM. TO IMMOB RICICLERIA CORTEMILIA	6.227,65
	02002054	AMM. TO IMMOB RICICLERIA BAGNASCO	600,21
	02002055	AMM. TO IMMOB RICICLERIA GARESSIO	3.688,19
	02002056	AMM. TO IMMOB RICICLERIA ORMEA	719,45
	02002057	AMM. TO IMMOB RICICLERIA S.MICHELE M.VI	530,69
	02020059	AMM. TO IMMOB RICICLERIA ROCCA DE BALDI	2.046,77
		AMM. TO IMMOB RICICLERIA CEVA NUOVA	2.569,21
B11		VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDARIE DI CONSUMO	-17.579,92
	02101001	MATERIALI C/RIMANENZE INIZIALI	-47.579,92
	02101002	MATERIALI C/RIMANENZE FINALI	30.000,00
B13		ALTRI ACCANTONAMENTI	233.360,74
	02201003	ACCANTONAMENTO FONDO POST-ESERCIZIO IMP. MAGLIANO	203.612,81
	02004001	ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ART. 71 TUIR	29.747,93
		ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI VERTENZA SEA	0,00
B14		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.203.587,84
	02401012	VALORI BOLLATI	600,00
	02401016	COSTI DI GESTIONE ATO A.A.C.	11.800,00
	02401017	TRASFERIMENTI A COMUNI PER RD	802.281,99
		FONDO INTERNO INCENTIVAZIONE RD	100.000,00
		BENEFIT COMPOSTAGGIO	20.000,00
	02402002	ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE	800,00
	02403001	TASSA ANNUALE PER VIDIM.NE LIBRI SOC.	309,87
	02403007	TASSE, BOLLI E DIRITTI VARI	6.000,00
	02403008	CTR. COMUNI SEDE IMPIANTI L.R. 24/02	97.350,95
	02403009	CTR. REGIONE PIEMONTE L. 549/95	106.808,18
	02403010	CTR. PROVINCIA CUNEO L.R. 24/02	48.675,48
		INTEGRAZIONE ECOTASSA MINIMA COMUNE MAGLIANO ALPI	5.940,05
	02403011	ICI IMPIANTI	3.000,00
	02405005	ARROTONDAMENTI PASSIVI	21,33
	02405006	PENALITA' E MULTE	
		DIFFERENZA VALORI COSTI PRODUZIONE (A-B)	115.101,49
C		TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (C16-C17)	-68.023,49
C16		PROVENTI FINANZIARI	3.976,51
	2502002	INTERESSI ATTIVI	3.976,51
C17		INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	72.000,00
	01506068	QUOTA CTR C/INTERESSI MUTUO BRE POST MORTEM LESEGNIO	-31.258,84
	01506076	QUOTA CTR C/INTERESSI MUTUO RICICLERIE	-6.619,56
		QUOTA CTR C/INTERESSI MUTUO BAM	-41.367,02
	02503002	INTERESSI PASSIVI	72.000,00
	02503008	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO BRE BANCA 194630 (POST MORTEM)	31.258,84
		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO BRE BANCA 262740 (RIF. CARRU-CASTELLETTO UZZ)	6.619,56
		INTERESSI PASSIVI SU MUTUO BAM RIFIUTERIE	41.367,02
		TOTALE RETTIFICHE ATT. FINANZIARIE	0,00
		RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
		SVALUTAZIONI	
E		TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (E20-E21)	-6.500,00
E20		PROVENTI STRAORDINARI	9.000,00
	02802001	SOPRAVVIVENZIENZA ATTIVA	9.000,00
E21		ONERI STRAORDINARI	15.500,00
	02902001	SOPRAVVIVENZIENZE PASSIVE	8.000,00
	02902002	SOPRAVVIVENZIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI	7.500,00
	02902004	SOPRAVVIVENZIENZE PASSIVE INDEDUCIBILI TIA	0,00
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	40.578,00
E22		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	40.578,00
		IRAP D'ESERCIZIO	27.078,00
		IRES D'ESERCIZIO	13.500,00
		IMPOSTE ANTICIPATE	
E23		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0,00